

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

Area Gestione Risorse Umane e Formazione

Settore Personale Docente

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MED/09 - MEDICINA INTERNA - INDETTA CON D.R. N. 1488 DEL 28 SETTEMBRE 2004 E CON AVVISO PUBBLICATO NELLA G.U.R.I. - IV SERIE SPECIALE N. 79 DEL 5 OTTOBRE 2004.

VERBALE N. 5

RELAZIONE FINALE

Il giorno 15 del mese di marzo dell'anno 2004, alle ore 17.15 presso il terzo Edificio Polifunzionale dell'Università degli Studi del Molise Via F. De Sanctis – Campobasso - si è riunita, presente al completo, la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 1356 del 19.7.2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -IV Serie Speciale - n. 61 del 02.8.2005, composta dai seguenti Professori:

? Membro designato	Prof. Franco RENGO con funzioni di Presidente
? Componente eletto	Prof. Angelo Maria BALESTRIERI
? Componente eletto	Prof. Paolo VEZZADINI
? Componente eletto	Prof. Alberto MONTANARI
? Componente eletto	Prof. Marcello ARCA con funzione di segretario verbalizzante

La Commissione procede alla stesura della relazione finale, indicando di seguito le date relative alle riunioni:

- I riunione 20.12.2005
- II riunione 13.3.2006
- III riunione 14.3.2006
- IV riunione 15.3.2006

Nella riunione preliminare del 20.12.2005 la Commissione, dopo aver nominato il Presidente e il Segretario nelle persone dei proff. RENGO Franco ed ARCA Marcello, ha predeterminato i criteri di massima.

Nella riunione del 13.3.2006 la Commissione, ha proceduto alla valutazione del *curriculum*, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche di ciascun candidato. Al termine ogni Commissario ha formulato il proprio giudizio e la Commissione il giudizio collegiale (**All. A verbale n. 5**)

Nella riunione del 14.3.2006 la Commissione ha predisposto i temi per le prove didattiche ed ha esaminato i candidati con un colloquio sui titoli scientifici. I candidati hanno estratto il tema sul quale sostenere la prova didattica a distanza di ventiquattro ore. (**All. B al verbale n. 5**)

Nella riunione del 15.3.2006 è stata espletata la prova didattica. Al termine della prova di ciascun candidato, ogni Commissario ha espresso il proprio giudizio e la Commissione quello collegiale. **(All. C al verbale n. 5)**

Al termine delle prove didattiche, la Commissione, sulla base della comparazione dei giudizi individuali e collegiali in merito al curriculum complessivo di tutti i candidati, ai titoli, alle pubblicazioni degli stessi, nonché al colloquio sui lavori scientifici presentati ed alla prova didattica, ha espresso i giudizi complessivi sui candidati. **.(All. C al verbale n. 5)**

La Commissione ha dichiarato idonei della presente procedura di valutazione comparativa, i sottoelencati candidati (in ordine alfabetico):

- 1. Cardillo Carmine**
- 2. Mandas Antonella**

I giudizi individuali, collegiali e complessivi della Commissione, espressi nelle riunioni, costituiscono allegati alla presente relazione .(All. A al verbale n. 5; All. B al verbale n. 5; All. C al verbale n. 5)

Il Presidente della Commissione consegna al Responsabile del procedimento perché ne curi la pubblicizzazione anche per via telematica:

- una copia dei verbali delle singole riunioni, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato;
- tre copie della relazione finale, con annessi i giudizi individuali, collegiali e complessivi;
- *floppy disk* contenente tutti gli atti;
- tutto il materiale relativo alle prove sostenute dai candidati.

Tutta la documentazione concorsuale viene raccolta in un plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura da tutti i componenti la Commissione.

La Commissione conclude i lavori alle ore 18.30.

Campobasso, 15.3.2005

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE Prof.

Componente Prof.

Componente Prof.

Componente Prof.

Componente Prof.

(con funzioni di segretario verbalizzante)

ALLEGATO A AL VERBALE 5
(già ALLEGATO B AL VERBALE N. 2)

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

CANDIDATO: BRUNO RAFFAELE

Data di nascita: 29.03.66

Laurea in: Medicina e Chirurgia

Dottorato di ricerca in no

Posizione accademica attuale: Ricercatore confermato nel SSD MED17

Attività didattica: insegnamenti di Malattie Infettive nella Scuola di Specializzazione in Medicina Tropicale, di Clinica delle Malattie Infettive sessualmente trasmesse nel Corso di Laurea di Infermiere Ostetrico, di Clinica delle Malattie Infettive nel Corso di Laurea di Dietista e nell'ambito della Classe delle Lauree Sanitarie Tecniche, tutor nelle esercitazioni pratiche dell'insegnamento di Malattie Infettive del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia 1995-2000.

Numero di pubblicazioni scientifiche presentate: 20 .

Attività scientifica svolta in: Università italiana ed Istituzione di ricerca straniera

Giudizio sul candidato:

Il prof. Marcello Arca esprime di seguito il giudizio:

BRUNO Raffaele, nato a Cosenza il 29/03/1966; laurea in Medicina e Chirurgia nel 1991 presso l'Università di Pavia – Specializzazione in Medicina Tropicale nel 1995 con lode. Dal 1995 Ricercatore MED17 (Malattie Infettive) presso l'Università di Pavia con conferma in ruolo nel 1998. Ha svolto attività di formazione all'estero come Fellow in Epatologia presso il RUSH Presbyterian Hospital di Chicago nel 2001.

Attività didattica. Negli anni accademici 1995-2000 ha svolto l'attività di tutor, svolgendo esercitazioni pratiche nell'ambito dell'insegnamento di Malattie Infettive per gli studenti del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia. E' inoltre titolare degli insegnamenti di Malattie Infettive nella Scuola di Specializzazione in Medicina Tropicale, di Clinica delle Malattie Infettive Sessualmente Trasmesse nel Corso di Laurea in Infermieri Ostetrici e di Clinica delle Malattie Infettive nel Corso di Laurea Dietista e nell'ambito della Classe delle Lauree Sanitarie Tecniche.

Attività assistenziale. Il dott. Bruno ha svolto la sua attività clinica con la qualifica di Dirigente Medico di I livello nelle strutture assistenziali della Clinica di Malattie Infettive dell'IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia. In particolare ha avuto la responsabilità dell'ambulatorio per il trattamento delle epatiti croniche virali ed il coordinamento delle attività ambulatoriali e di Day Hospital dedicate alla terapia dei pazienti affetti da HIV. Dal 1995 al 1999 è stato consulente infettivologo presso la casa Circondariale di Pavia.

Attività scientifica. L'attività scientifica del candidato si è concentrata su aspetti molecolari e clinico-terapeutici delle infezioni da virus HIV e delle epatiti B e C. Un aspetto peculiare della attività del dott. Bruno è stato quello di avere condotto studi in pazienti co-infettati da HIV e da virus epatitici. In questo ambito ha valutato sia aspetti virologici sia la risposta a diversi protocolli di trattamento antivirali dedicando attenzione anche alle complicanze metaboliche associate al trattamento con HAART. Tale attività è testimoniata da numerose pubblicazioni scientifiche alcune apparse su riviste ad elevato fattore di impatto. Per la presente valutazione comparativa ne vengono indicate 20, tutte apparse su riviste peer-reviewed ed indicizzate; di queste 17 sono rappresentate da lavori in *estenso* e 3 sono lettere. In 9 pubblicazioni il dott Bruno appare come 1^a autore, in 3 come 2^a, in 1 come ultimo, nelle restanti è citato in altra posizione.

Nel complesso il candidato dimostra una ottima impostazione nell'attività di ricerca ed una buona attività didattica. Ricca appare anche l'esperienza in ambito clinico-assistenziale

Il prof. Angelo Maria Balestrieri esprime di seguito il giudizio:

BRUNO Raffaele, nato a Cosenza il 29/03/1966; laurea in Medicina e Chirurgia nel 1991 presso l'Università di Pavia – Specializzazione in Medicina Tropicale nel 1995 con lode. Dal 1995 Ricercatore MED17 (Malattie Infettive) presso l'Università di Pavia con conferma in ruolo nel 1998. Ha svolto attività di formazione all'estero come Fellow in Epatologia presso il RUSH Presbyterian Hospital di Chicago nel 2001.

Attività didattica. Dal 1995 al 2000 ha curato le esercitazioni pratiche di Clinica delle Malattie Infettive sia nel Corso ufficiale di Medicina Tropicale che nella relativa Scuola di Specializzazione. Ha insegnato Malattie Infettive nel Corso di Laurea in Ostetricia e nell'ambito della Classe delle Lauree sanitarie Tecniche e nel Corso di Laurea di Dietista.

L'attività assistenziale del candidato si è concretizzata nella qualifica di Dirigente medico di I° Livello e nella responsabilità del monitoraggio della terapia delle epatiti croniche virali e nel follow-up di pazienti con infezione da HIV.

L'attività scientifica del candidato si è concentrata su aspetti molecolari e clinico-terapeutici delle infezioni da virus HIV e dell'epatite B e C e su studi in pazienti co-infettati da HIV e da virus epatitici. L'attività scientifica è testimoniata da numerose pubblicazioni scientifiche alcune apparse su riviste ad elevato fattore di impatto.

Nel complesso l'attività scientifica è di notevole livello qualitativo e di buon rigore metodologico, ma ancora circoscritta. La attività formativa è in via di sviluppo così come quella assistenziale.

Il prof. Alberto Montanari esprime di seguito il giudizio:

BRUNO Raffaele, nato a Cosenza il 29/03/1966; laurea in Medicina e Chirurgia nel 1991 presso l'Università di Pavia – Specializzazione in Medicina Tropicale nel 1995 con lode. Dal 1995 Ricercatore MED 17 (Malattie Infettive) presso l'Università di Pavia con conferma in ruolo nel 1998. All'estero: Fellow in Epatologia presso il RUSH Presbyterian Hospital di Chicago nel 2001.

Attività didattica. Dal 1995 al 2000 tutor in esercitazioni pratiche nell'ambito dell'insegnamento di Malattie Infettive per gli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Titolare degli insegnamenti di Malattie Infettive nella Scuola di Specializzazione in Medicina Tropicale, di Clinica delle Malattie Infettive Sessualmente Trasmesse nel Corso di Laurea in Infermieri Ostetrici e di Clinica delle Malattie Infettive nel Corso di Laurea Dietista e nell'ambito della Classe delle Lauree Sanitarie Tecniche.

Attività assistenziale. Il dott. Bruno ha svolto la sua attività clinica con la qualifica di Dirigente Medico di I° livello nelle strutture assistenziali della Clinica di Malattie Infettive dell'IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia. In particolare ha avuto la responsabilità dell'ambulatorio per il trattamento delle epatiti croniche virali ed il coordinamento delle attività ambulatoriali e di Day Hospital dedicate alla terapia dei pazienti affetti da HIV. Dal 1995 al 1999 è stato consulente infettivologo presso la casa Circondariale di Pavia.

Attività scientifica. Nella sua attività scientifica il candidato ha affrontato gli aspetti molecolari e clinico-terapeutici delle infezioni da virus HIV e dell'epatite B e C, specialmente in pazienti co-infettati da HIV e da virus epatitici. In questo ambito ha valutato sia gli aspetti virologici sia la risposta a diversi protocolli di trattamento antivirali, approfondendo le complicanze metaboliche associate al trattamento con HAART. Tale attività è testimoniata da numerose pubblicazioni scientifiche alcune apparse su riviste ad elevato fattore di impatto. Per la presente valutazione comparativa ne vengono indicate 20, tutte apparse su riviste peer-reviewed ed indicizzate; di queste 17 sono rappresentate da lavori in estenso e 3 sono lettere. In 9 pubblicazioni il dottor Bruno appare come primo autore, in 3 come secondo, in 1 come ultimo, nelle restanti è citato in altra posizione.

Nel complesso il candidato dimostra un'attività di ricerca molto ben impostata ed una buona attività didattica e clinico-assistenziale.

Il prof. Franco Rengo esprime di seguito il giudizio:

BRUNO Raffaele laureato in Medicina e Chirurgia (1991), specialista in Medicina Tropicale (1995), ricercatore confermato (1998) della Cattedra di Malattie Infettive dell'Università di Pavia.

L'attività didattica svolta dal candidato è la seguente: insegnamenti di Malattie Infettive nella Scuola di Specializzazione in Medicina Tropicale, di Clinica delle Malattie Infettive sessualmente trasmesse nel Corso di Laurea di Infermiere Ostetrico, di Clinica delle Malattie Infettive nel Corso di Laurea di Dietista e nell'ambito della Classe delle Lauree Sanitarie Tecniche, tutor nelle esercitazioni pratiche dell'insegnamento di Malattie Infettive del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia 1995-2000.

Dal **punto di vista assistenziale** ha ricoperto il ruolo di Dirigente Medico di I livello della Clinica di Malattie Infettive dell'IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia. In particolare è responsabile dell'ambulatorio per il trattamento delle epatiti croniche virali e coordina le attività ambulatoriali e di Day Hospital dedicate alla terapia dei pazienti affetti da HIV. Svolge attività di consulenza infettivologica per altre cliniche dell'Ospedale. Consulente infettivologo presso la casa Circondariale di Pavia (1995-1999).

L'attività scientifica, dedotta dai 20 lavori presentati, di cui 17 sono lavori in *esteso* e 3 sono lettere, tutti pubblicati su riviste impattate, di cui 13 a 1^a, 2^a ed ultimo nome, è consistita in ricerche cliniche di Malattie Infettive volte allo studio delle infezioni da virus HIV e dell'epatite B e C, con particolare attenzione alle complicanze metaboliche associate al trattamento con HAART ed alle relazioni tra infezione da HIV ed il rischio di epatocarcinoma. Ha svolto attività di formazione all'estero come Fellow in Epatologia presso il Rush Presbyterian Hospital di Chicago nel 2001.

L'attività scientifica del dott. Bruno risulta caratterizzata da un alto rigore metodologico, da un buon livello qualitativo dei risultati nel campo delle malattie infettive e dimostra una buona continuità temporale.

Nel complesso il candidato dimostra una buona attività didattica, una buona attività assistenziale ed una buona attività di ricerca.

Prof. Paolo Vezzadini esprime di seguito il giudizio:

Il Candidato **BRUNO Raffaele** ha conseguito all'Università di Pavia la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1991 e la Specializzazione in Medicina Tropicale nel 1995. È Ricercatore in Malattie Infettive dal 1995 ed è stato confermato nel ruolo nel 1998.

L'attività didattica si è svolta come titolare di insegnamenti di Malattie Infettive in Scuole di Specialità ed in Corsi di Laurea.

L'attività clinico-assistenziale si è svolta con la qualifica di Dirigente Medico di I livello nelle strutture assistenziali della Clinica di Malattie Infettive del IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia e come attività di consulenza presso altre Cliniche dello stesso Ospedale e presso la Casa Circondariale di Pavia. È responsabile dell'Ambulatorio per il trattamento delle epatiti croniche virali e coordina l'attività ambulatoriale e di Day Hospital dedicato ai pazienti portatori di HIV.

L'attività scientifica è stata rivolta prevalentemente agli aspetti molecolari e clinico-terapeutici delle infezioni da virus HIV e dell'epatite B e C. Ha svolto un periodo di formazione scientifica come fellow presso il Rush Presbyterian Hospital di Chicago nel 2001. Ha valutato gli aspetti virologici e terapeutici della coinfezione HIV-HBV ed ha approfondito la relazione tra infezione HIV e rischio di epatocarcinoma. L'intensa e proficua attività di ricerca è testimoniata da numerose pubblicazioni scientifiche in riviste con elevato impact factor. Il ruolo del Candidato nella pianificazione e nella direzione della ricerca appare netto in almeno la metà dei lavori presentati. Costante è stato il rigore metodologico e continua l'attività scientifica.

Nel complesso il Candidato mostra una buona formazione clinica, una adeguata formazione didattica ed una buona impostazione dell'attività scientifica, che è destinata a proseguire con impulso crescente.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La produzione scientifica, riguardante gli aspetti molecolari e clinico-terapeutici delle infezioni da virus HIV e dell'epatite B e C, specie pazienti coinfectati da HIV e virus epatitici, ne ha approfondito gli aspetti virologici e quelli clinico-terapeutici, traducendosi in numerose pubblicazioni scientifiche spesso su riviste internazionali sottoposti per la presente valutazione comparativa. Il dott. Bruno appare in buona parte come primo, secondo o ultimo autore, con elevato fattore di impatto e dimostra buona originalità e capacità di innovazione, rigore metodologico con evidente apporto individuale ed ottima continuità temporale. Buone le attività didattiche e clinico-assistenziali. La sua personalità scientifica appare in ogni caso ben delineata.

CANDIDATO: CARDILLO Carmine

Data di nascita: 19.06.1958

Laurea in: Medicina e Chirurgia

Dottorato di ricerca in: no

Posizione accademica attuale: Ricercatore confermato SSD MED09

Attività didattica: insegnamento in Patologia e Clinica delle Malattie del Ricambio nella Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio (1992 al 2003), insegnamento di Medicina Interna nel Corso di Laurea in Igienista dentale della stessa Università (2002-2003), insegnamento di Urgenze Endocrinologiche nella Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio (2003-2004). Ha svolto attività seminariale e tutoriale nella preparazione tesi di laurea e di specializzazione ed ha partecipato a commissioni di esami e di laurea (1998-2004).

Numero di pubblicazioni scientifiche presentate: 20

Attività scientifica svolta in: Università italiana ed centri di ricerca stranieri.

Giudizio sul candidato:

Il prof. Marcello Arca esprime di seguito il giudizio:

CARDILLO Carmine nato ad Avellino il 19.6.1958. Ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1982, la specializzazione in Medicina Interna nel 1987. Ricercatore confermato dal 1991 presso l'Istituto di Patologia Speciale Medica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

L'attività didattica svolta dal candidato è caratterizzata da attività tutoriale e seminariale (preparazione tesi di laurea, partecipazione alle commissioni di esame e, in qualità di correlatore, alle commissioni di laurea per gli insegnamenti di Patologia Speciale Medica, Metodologia Clinica e Medicina Interna del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Dal 1992 al 2003, ha svolto l'incarico di insegnamento in Patologia e Clinica delle Malattie del Ricambio nella Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Nel 2002-2003, ha svolto l'insegnamento in Medicina Interna nel Corso di Laurea in Igienista dentale della stessa Università. Nel 2003, ha tenuto l'insegnamento in "urgenze endocrinologiche" nella Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio della stessa Università.

L'attività assistenziale del candidato è documentata dai ruoli ricoperti di Assistente (1985-1995), Aiuto (1996) e Dirigente Medico (1998-2004) presso la Divisione di Terapia Medica, Dipartimento di Medicina Interna, Scienze Specialistiche e Medicina del Lavoro dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma. Dal 1994 al 1997, ha fatto parte del Medical Staff della Cardiology Branch del NHLBI, NIH di Bethesda, USA.

L'attività scientifica del candidato è stata concentrata sullo studio dei fattori di regolazione della reattività vascolare in varie condizioni cliniche. Interessanti sono anche gli studi dedicati allo studio del ruolo del NO e della endotelina sulla funzione endoteliale. Nei 20 lavori presentati, tutti comparsi su riviste internazionali ad elevato fattore, il candidato appare come 1° nome in 16 e 2° in una. Alla realizzazione di queste ultime ha sicuramente contribuito dapprima il soggiorno in qualità

di Visiting Scientist (1994-1998) e, quindi, la collaborazione con la Cardiology Branch del National Heart, Lung, and Blood Institute (NHLBI), National Institutes of Health (NIH) di Bethesda, USA. Si sottolinea, inoltre, che la produzione scientifica del candidato è caratterizzata da continuità temporale ed è sempre in linea con l'innovazione culturale e tecnologica dell'area di interesse scientifico. Il candidato ha ottenuto la "Fulbright Senior Scholarship" (1994-95) e ha ottenuto numerosi contributi di ricerca nazionali.

Il candidato dimostra una ottima esperienza clinica e didattica ed una notevole attività scientifica specifica nel campo della Medicina Interna.

Il prof. Angelo Maria Balestrieri esprime di seguito il giudizio:

CARDILLO Carmine nato ad Avellino nel 1958. Laureato nel 1982 in Medicina e Chirurgia, specializzato in Medicina Interna, medico Interno universitario con compiti assistenziali. Dal 1991 ricercatore confermato presso l'Istituto di patologia Speciale Medica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

L'attività didattica si è concretizzata in attività tutoriale e seminariale agli studenti di medicina. Dal 1992 al 2003 docente di Patologia e Clinica di Malattie del Ricambio nella Scuola di Specializzazione di Endocrinologia e Malattie del Ricambio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Nel 2002-2003 insegnamento di medicina Interna nel corso di laurea in Igiene dentale e l'insegnamento di Urgenze Endocrinologiche nella Scuola di Specializzazione di Endocrinologia della stessa università.

L'attività assistenziale documentata dalla nomina di assistente e successivamente di aiuto e di Dirigente Medico presso la Divisione di terapia Medica nel Dipartimento di Medicina Interna della Università Cattolica del Sacro Cuore. Dal 1994 al 1997 ha fatto parte del Medical Staff della Cardiology Branch del NHLBI, NIH di Bethesda, USA.

L'attività scientifica, è documentata come richiesto dal bando di concorso da 20 lavori scientifici di alto livello qualitativo, ad alto impatto, pubblicati su riviste internazionali ed orientati nel campo della Medicina Interna. L'alta qualità della ricerca scientifica gli ha permesso collaborazioni con la Cardiology Branch del National Heart, Lung and Blood Institute, NIH, Bethesda, USA, nonché l'attribuzione di contributi di ricerca.

Il candidato, in conclusione esibisce ottima esperienza didattica e clinica ed una notevole attività scientifica.

Il prof. Alberto Montanari di seguito il giudizio:

CARDILLO Carmine, laureato in Medicina e Chirurgia nel 1982, specializzato in Medicina Interna nel 1987, medico interno universitario con compiti assistenziali dal 1985 al 1988, Ricercatore confermato dal 1991 presso l'Istituto di Patologia Speciale Medica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

L'attività scientifica, desunta dai 20 lavori sottoposti alla presente valutazione comparativa, la maggior parte dei quali come 1° (16) e 2° nome (2), è consistita in ricerche cliniche nel campo della Medicina Interna riguardanti la fisiopatologia e la terapia delle malattie cardiovascolari, focalizzando soprattutto i meccanismi della disfunzione endoteliale, tutte pubblicate su riviste internazionali ad alto fattore d'impatto. Alla realizzazione di queste ultime ha contribuito dapprima il soggiorno in qualità di Visiting Scientist (1994-1998) e, quindi, la collaborazione con la Cardiology Branch del National Heart, Lung, and Blood Institute (NHLBI), National Institutes of Health (NIH) di Bethesda, USA.

L'attività didattica è consistita in: dal 1988 attività tutoriale e seminariale (preparazione tesi di laurea, partecipazione alle commissioni di esame e, in qualità di correlatore, alle commissioni di laurea per gli insegnamenti di Patologia Speciale Medica, Metodologia Clinica e Medicina Interna del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore). Dal 1992 al 2003, è stato incaricato di insegnamento in Patologia e Clinica delle Malattie del Ricambio, Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio presso l'Università Cattolica del

Sacro Cuore di Roma. Nel 2002-2003, incarico di insegnamento in Medicina Interna nel Corso di Laurea in Igienista dentale della stessa Università. Nel 2003, incarico di insegnamento in “Urgenze Endocrinologiche”, Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio della stessa Università.

L’attività assistenziale del candidato è documentata dai ruoli ricoperti di Assistente (1985-1995), Aiuto (1996) e Dirigente Medico (1998-2004) presso la Divisione di Terapia Medica, Dipartimento di Medicina Interna, Scienze Specialistiche e Medicina del Lavoro dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma. Dal 1994 al 1997, ha fatto parte del Medical Staff della Cardiology Branch del NHLBI, NIH di Bethesda, USA.

Attività scientifica: il candidato è stato vincitore della “Fulbright Senior Scholarship” (1994-95), ottenendo contributi di ricerca (CNR 1995-1996, 1997) e partecipando, in qualità di Coordinatore locale, ai seguenti progetti PRIN: 1) Ruolo dell’endotelina nell’ipertensione sodio sensibile associata ad obesità (2002); 2) Meccanismi infiammatori della disfunzione endoteliale dei pazienti con sindrome metabolica (2004). Le pubblicazioni sottoposte sono originali, innovative e condotte con correttezza metodologica, sono pertinenti al Settore della presente Valutazione Comparativa, rappresentando contributi di alta rilevanza scientifica come si evince dalla collocazione editoriale. La produzione scientifica si distingue inoltre per continuità temporale ed è aggiornata rispetto al ritmo di innovazione dell’area di ricerca.

Ottima l’esperienza clinica e didattica così come l’attività scientifica nell’ambito della Medicina Interna.

Il prof. Franco Rengo esprime di seguito il giudizio:

CARDILLO Carmine, laureato in Medicina e Chirurgia (1982), specializzato in Medicina Interna (1987), medico interno universitario con compiti assistenziali (MIUCA)(1958 al 1988), ricercatore confermato (1991) presso l’Istituto di Patologia Speciale Medica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore.

L’attività didattica, svolta presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma è la seguente: insegnamento in Patologia e Clinica delle Malattie del Ricambio nella Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio (1992 al 2003), insegnamento di Medicina Interna nel Corso di Laurea in Igienista dentale della stessa Università (2002-2003), insegnamento di Urgenze Endocrinologiche nella Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio (2003-2004). Ha volto attività seminariale e tutoriale nella preparazione tesi di laurea e di specializzazione ed ha partecipato a commissioni di esami e di laurea (1998-2004).

L’attività assistenziale è documentata dai ruoli ricoperti di Assistente (1985-1995), Aiuto (1996) e Dirigente Medico (1998-2004) presso la Divisione di Terapia Medica, Dipartimento di Medicina Interna, Scienze Specialistiche e Medicina del Lavoro dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma. Dal 1994 al 1997, ha fatto parte del Medical Staff della Cardiology Branch del NHLBI, NIH di Bethesda, USA.

L’attività scientifica, dedotta dai 20 lavori presentati, 17 dei quali a 1^a e 2^a nome, tutti pubblicati su riviste internazionali ad alto impatto, è consistita in ricerche cliniche nel campo della Medicina Interna sulla fisiopatologia e terapia delle malattie cardiovascolari, focalizzando soprattutto i meccanismi della disfunzione endoteliale. Alla realizzazione di queste ultime ha sicuramente contribuito dapprima il soggiorno in qualità di Visiting Scientist (1994-1998) e, quindi, la collaborazione con la Cardiology branch del National Heart, Lung, and Blood Institute (NHLBI), National Institutes of Health (NIH) di Bethesda, USA. Il candidato ha ottenuto la “Fulbright Senior Scholarship” (1994-1995) e contributi di ricerca (CNR 1995-1996, 1997), ha partecipato in qualità di coordinatore locale ai seguenti progetti PRIN: 1) Ruolo dell’endotelina nell’ipertensione sodio sensibile associata ad obesità(2002); 2) Meccanismi infiammatori della disfunzione endoteliale dei pazienti con sindrome metabolica(2004).

Le pubblicazioni presentate dal candidato sono originali, innovative e condotte con rigore metodologico, sono pertinenti al settore disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa,

rappresentano contributi di alta rilevanza scientifica come dimostrato dalla collocazione editoriale internazionale delle riviste su cui il candidato ha pubblicato. Si sottolinea, inoltre, che la produzione scientifica del candidato è caratterizzata da continuità temporale ed è sempre in linea con l'innovazione culturale e tecnologica dell'area di interesse scientifico.

Il candidato ha dimostrato una ottima esperienza clinica e didattica ed un'ottima attività scientifica specifica nel campo della Medicina Interna.

Prof. Paolo Vezzadini esprime di seguito il giudizio:

Il Candidato **CARDILLO Carmine**, laureato in Medicina e Chirurgia nel 1982, ha conseguito il Diploma di Specialità in Medicina Interna nel 1987. Ha svolto dapprima attività di Medico Interno Universitario e dal 1988 di Ricercatore universitario, confermato dal 1991, presso l'Istituto di Patologia Speciale Medica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Ha svolto **attività didattica** tutoriale e seminariale, incarichi di insegnamento nella Scuola di Specialità in Endocrinologia e Malattie del Ricambio e nel Corso di Laurea in Igienista Dentale.

Ha svolto **attività clinico-assistenziale** come Assistente (1985-1995), Aiuto (1996) e quindi Dirigente Medico presso la Divisione di Terapia Medica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Dal 1994 al 1997 ha fatto parte del Medical Staff della Cardiology Branch del NHLBI, NIH di Bethesda, USA.

Il campo di ricerca preminente riguarda la fisiopatologia e la clinica delle malattie cardiovascolari. Gli studi sono stati in gran parte focalizzati sul ruolo dell'endotelio nella regolazione dell'omeostasi vasale e sui meccanismi di disfunzione endoteliale. Questi ultimi hanno riguardato in particolare pazienti con ipertensione arteriosa, diabete mellito ed ipercolesterolemia. Dalla documentazione scientifica presentata emerge chiaramente un ruolo primario del candidato nell'ideazione e nel coordinamento delle ricerche, che appaiono dotate di originalità e condotte con notevole rigore metodologico. Le pubblicazioni presentate dal Candidato sono pertinenti al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. Si tratta di contributi di elevata rilevanza scientifica, documentata dalla collocazione editoriale internazionale delle riviste dove sono stati pubblicati. Alla realizzazione delle pubblicazioni scientifiche ha contribuito dapprima il soggiorno in qualità di Visiting Scientist (1994-1998) e quindi la collaborazione prolungata con la Cardiology Branch del National Heart, Lung and Blood Institute, NIH, Bethesda. Il Candidato ha conseguito la "Fullbright Senior Scholarship" nel 1994-1995 ed ha ottenuto numerosi contributi di ricerca CNR e MIUR-COFIN. E' evidente la continuità temporale dell'attività scientifica, che è risultata sempre rapportata all'innovazione culturale e tecnologica nell'area di interesse scientifico.

In conclusione il Candidato mostra un'ottima esperienza clinica e didattica ed ha svolto una attività scientifica di elevato livello nel campo della Medicina Interna.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato presenta una produzione scientifica di elevato livello, ben documentata da pubblicazioni su quotate riviste internazionali. La congruenza con la Medicina Interna è ottimale, in quanto le ricerche hanno coperto diversi settori della disciplina. Particolarmente significative quelle sulle alterazioni dei sistemi vasoattivi endoteliali nelle diverse condizioni cliniche di rischio cardiovascolare. Innovative le ricerche sul ruolo dell'iperattività del sistema endotelinico nell'ipertensione essenziale, nelle dislipidemie e nel diabete mellito, che hanno offerto spunti significativi per la comprensione del possibile ruolo dei diversi sistemi vasoattivi a livello sistemico nella fisiopatologia della disfunzione endoteliale. L'apporto individuale, il rigore metodologico e la continuità temporale appaiono costanti e decisivi.

Ha svolto con impegno e continuità una intensa attività didattica nel Corso di laurea e nelle Scuole di Specializzazione. Sul piano assistenziale ha maturato una solida formazione clinica tramite un

impegno costante ed appassionato svoltosi nell'arco di oltre un ventennio in ambiente internistico universitario.

Emerge quindi una personalità scientifica ben delineata e completa anche rispetto al settore scientifico- disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: DE CRISTOFARO Raimondo

Data di nascita: 27.09.1960 ;

Laurea in: Medicina e Chirurgia

Dottorato di ricerca in no

Posizione accademica attuale: Ricercatore confermato S.S.D F07A (MED09)

Attività didattica: insegnamento di Medicina Interna nella Scuola di Ematologia (1998-2004). Ha svolto numerosi Seminari su invito presso università italiane ed estere. ;

Numero di pubblicazioni scientifiche presentate: 20 lavori .

Attività scientifica svolta in: Università italiana e centri di ricerca stranieri

Il Prof. Arca Marcello esprime di seguito il giudizio:

DE CRISTOFARO Raimondo, nato a Napoli il 27.09.1960. Ha conseguito presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1985 ed il diploma di specializzazione in Ematologia nel 1988. Ricercatore confermato dal 1996 presso l'Istituto di Semeiotica Medica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

L'attività scientifica del candidato è stata condotta in diversi settori dell'ematologia sperimentale, dedicata in particolare allo studio biochimico e fisiopatologico dei sistemi emocoagulativi. Di notevole interesse sono l'approccio con nuove metodologie anche di diagnostica molecolare alla valutazione dei fenomeni emocoagulativi e gli studi sull'alfa-antitrombina umana. Sono state approfondite anche le alterazioni emocoagulative che predispongono alla trombosi nelle malattie mieloproliferative e in situazioni di stress ossidativo, come il diabete. Le 20 pubblicazioni presentate sono tutte apparse su riviste internazionali, alcune delle quali ad elevato fattore di impatto. Il candidato risulta primo autore in 13 di queste. Gli studi riportati in tali pubblicazioni appaiono condotti con rigore metodologico e con stretta aderenza alle innovazioni culturali e tecnologiche nel campo specifico e con continuità temporale. Il candidato ha anche svolto nel 1987 un periodo di studio come Visiting Research Assistant presso il Dept of Chemistry and Biochemistry dell'Università del Colorado a Boulder.

Riguardo all'**attività didattica**, il candidato ha tenuto dal 1998 l'insegnamento di Medicina Interna presso la Scuola di Ematologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Dal 2002 ha curato le esercitazioni nel corso di Medicina Interna e Chirurgia generale nell'ambito del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università cattolica del Sacro Cuore. Ha svolto numerosi seminari su invito presso università italiane ed estere.

L'attività assistenziale del candidato si è svolta come Medico Interno Universitario e quindi come Ricercatore con funzioni assistenziali di Assistente dal 1988 al 1997; dal 1998 è Dirigente Medico di I livello, dapprima presso l'Istituto di Semeiotica Medica e quindi presso l'Istituto di Ematologia ed infine l'Istituto di Medicina Interna e Geriatria.

Nel complesso il candidato dimostra una buona esperienza clinica e didattica e presenta una produzione scientifica di elevato livello.

Il prof. Balestrieri Angelo Maria esprime di seguito il giudizio:

DE CRISTOFARO Raimondo, ha conseguito presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1985 ed il diploma di specializzazione in Ematologia nel 1988. Ha svolto funzioni di Medico Interno, quindi di Medico Borsista e successivamente di Medico Interno Universitario con compiti assistenziali presso l'Istituto di Semeiotica Medica

dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, fino al 1993 quando ha vinto un concorso per Ricercatore Universitario nel raggruppamento F07A. E' Ricercatore confermato dal 1996, sempre presso l'Istituto di Semeiotica Medica.

Attività didattica: il candidato ha tenuto l'insegnamento di Medicina Interna presso la Scuola di Ematologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore dal 1998 ad oggi.

L'attività clinico-assistenziale si è svolta come Medico Interno Universitario e quindi come Ricercatore con funzioni assistenziali di Assistente dal 1988 al 1997; dal 1998 è Dirigente Medico di I livello, dapprima presso l'Istituto di Semeiotica Medica e quindi presso l'Istituto di Ematologia ed infine l'Istituto di Medicina Interna e Geriatria, fino alla data odierna.

L'attività di ricerca è stata condotta in diversi settori dell'ematologia sperimentale, in particolare lo studio biochimico e fisiopatologico di sistemi emocoagulativi. Di notevole interesse sono l'approccio con nuove metodologie anche di diagnostica molecolare alla valutazione dei fenomeni emocoagulativi e gli studi sull'alfa-antitrombina umana. Queste presentano vari spunti innovativi e sono state accolte su riviste ad elevato impact factor. Gli studi sono stati condotti con rigore metodologico e con stretta aderenza alle innovazioni culturali e tecnologiche nel campo specifico e con continuità temporale.

Nel complesso il Candidato dimostra una buona esperienza clinica e didattica e presenta una produzione scientifica di elevato livello.

Il prof. Montanari Alberto esprime di seguito il giudizio:

DE CRISTOFARO Raimondo, laureato in Medicina e Chirurgia nel 1985 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e diplomato quale specialista in Ematologia nel 1988. Ha svolto funzioni di Medico Interno, quindi di Medico Borsista e successivamente di Medico Interno Universitario con compiti assistenziali presso l'Istituto di Semeiotica Medica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, fino al 1993 quando è divenuto Ricercatore Universitario (F 07A), poi confermato nel 1996, sempre presso l'Istituto di Semeiotica Medica.

Nella sua **attività didattica** ha mantenuto l'incarico di Medicina Interna presso la Scuola di Ematologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore dal 1998 ad oggi. Ha svolto numerosi Seminari su invito presso Università italiane ed estere.

Nell'**attività clinico-assistenziale** è stato Medico Interno Universitario , quindi assistente dal 1988 al 1998; dal 1998 a tuttora è Dirigente Medico di I livello(presso l'Istituto di Semeiotica Medica, poi l'Istituto di Ematologia ed infine l'Istituto di Medicina Interna e Geriatria).

L'attività di ricerca ha riguardato in particolare la biochimica e la fisiopatologia dell'emocoagulazione, utilizzando nuove metodologie anche di diagnostica molecolare nella valutazione dei fenomeni emocoagulativi dell'alfa-antitrombina umana. Di interesse lo studio delle alterazioni emocoagulativo-protrombotiche nelle malattie mieloproliferative e nelle condizioni di stress ossidativo, quali il diabete.

Netto appare il ruolo del Candidato nella organizzazione dei progetti di ricerca, per quanto desumibile dalla frequenza con cui appare in posizione di primo autore nelle pubblicazioni sottoposte alla presente valutazione comparativa. Queste si presentano spesso innovative e sono state accolte su riviste ad elevato impact factor. Il rigore metodologico appare elevato, con rispondenza alle più recenti innovazioni nel campo specifico , così come la continuità temporale.

Il Candidato dimostra quindi buona esperienza clinica e didattica, presentando una produzione scientifica di buon livello.

Il prof. Franco Rengo esprime di seguito il giudizio:

DE CRISTOFARO Raimondo, laureato in Medicina e Chirurgia (1985), specializzato in Ematologia (1988). Borsista e successivamente Medico Interno Universitario con compiti assistenziali (MIUCA) presso l'Istituto di Semeiotica Medica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ricercatore confermato (F07A/MED-09) presso l'Istituto di Semeiotica Medica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (1996).

L'attività didattica, svolta presso la Facoltà Medica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, è la seguente: insegnamento di Medicina Interna nella Scuola di Ematologia (1998-2004). Ha svolto numerosi Seminari su invito presso università italiane ed estere.

L'attività assistenziale presso la Facoltà Medica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore si è svolta come MIUCA (1988-1993) e quindi come ricercatore (1993-2004), dirigente medico di I livello (1998-2004), dapprima presso l'Istituto di Semeiotica Medica, quindi presso l'Istituto di Ematologia ed infine presso l'Istituto di Medicina Interna e Geriatria (1998-2004).

L'attività di ricerca, dedotta da 20 pubblicazioni scientifiche, tutte su riviste impattate, 18 delle quali a 1^a e 2^a ed ultimo nome, è stata condotta in diversi settori dell'ematologia clinica e sperimentale, approfondendo lo studio biochimico e fisiopatologico di sistemi emocoagulativi. Le pubblicazioni scientifiche presentano molti aspetti innovativi, sono condotte con notevole rigore metodologico, con stretta aderenza alle innovazioni culturali e tecnologiche nel campo specifico, dimostrando continuità temporale.

Nel complesso il Candidato dimostra una buona attività didattica ed assistenziale ed un di elevato livello nella produzione scientifica anche se prevalentemente orientata verso gli aspetti molecolari.

Il prof. Paolo Vezzadini esprime di seguito il giudizio:

Il Candidato **DE CRISTOFARO Raimondo** ha conseguito presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1985 ed il diploma di specializzazione in Ematologia nel 1988. Ha svolto funzioni di Medico Interno, quindi di Medico Borsista e successivamente di Medico Interno Universitario con compiti assistenziali presso l'Istituto di Semeiotica Medica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, fino al 1993 quando ha vinto un concorso per Ricercatore Universitario nel raggruppamento F07A. E' Ricercatore confermato dal 1996, sempre presso l'Istituto di Semeiotica Medica.

Da un **punto di vista didattico** ha tenuto l'insegnamento di Medicina Interna presso la Scuola di Ematologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore dal 1998 ad oggi. Ha svolto numerosi Seminari su invito presso università italiane ed estere.

L' **attività clinico-assistenziale** si è svolta come Medico Interno Universitario e quindi come Ricercatore con funzioni assistenziali di Assistente dal 1988 al 1997; dal 1998 è Dirigente Medico di I livello, dapprima presso l'Istituto di Semeiotica Medica e quindi presso l'Istituto di Ematologia ed infine l'Istituto di Medicina Interna e Geriatria.

L'attività di ricerca è stata condotta in diversi settori dell'ematologia sperimentale, in particolare lo studio biochimico e fisiopatologico di sistemi emocoagulativi. Di notevole interesse sono l'approccio con nuove metodologie anche di diagnostica molecolare alla valutazione dei fenomeni emocoagulativi e gli studi sull'alfa-antitrombina umana. Sono state approfondite anche le alterazioni emocoagulative che predispongono alla trombosi nelle malattie mieloproliferative e in situazioni di stress ossidativo, come il diabete. Appare evidente il ruolo del Candidato nella pianificazione e nella direzione dei progetti di ricerca, come documentato anche dalla molto frequente posizione di primo autore del Candidato nelle pubblicazioni a stampa presentate. Queste presentano vari spunti innovativi e sono state accolte su riviste ad elevato impact factor. Gli studi sono stati condotti con rigore metodologico e con stretta aderenza alle innovazioni culturali e tecnologiche nel campo specifico e con continuità temporale.

Nel complesso il Candidato dimostra una buona esperienza clinica e didattica e presenta una produzione scientifica di elevato livello.

GIUDIZIO COLLEGALE:

L'attività di ricerca ha riguardato in particolare la biochimica e la fisiopatologia dell'emocoagulazione. Di notevole interesse è l'approccio, basato su nuove metodologie anche di diagnostica molecolare, alla valutazione dei fenomeni emocoagulativi. Netto risulta il ruolo del Candidato nella organizzazione dei progetti di ricerca, per quanto desumibile dalla frequenza con cui appare in posizione di primo autore nelle pubblicazioni sottoposte alla presente valutazione.

comparativa. Queste si presentano spesso innovative e sono state accolte su riviste ad elevato impact factor. Il rigore metodologico appare elevato, con rispondenza alle più recenti innovazioni nel campo specifico, così come la continuità temporale. Nel complesso, il Candidato dimostra una buona esperienza clinica e didattica e presenta una produzione scientifica di elevato livello, che, peraltro, appare rivolgersi preferenzialmente agli aspetti molecolari piuttosto che a quelli a valenza internistica.

CANDIDATO: FALCHETTI Alberto

Data di nascita: 5.9.1960 ;

Laurea in: Medicina e Chirurgia

Dottorato di ricerca in no

Posizione accademica attuale: Assegnista di ricerca

Attività didattica: didattica elettiva a studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (2003-2004), di tutoraggio per tesi di laurea. Ho tenuto corsi in Scuole di Specializzazione presso l'Università di Firenze. E' docente in Corsi di Dottorato di Ricerca, di Formazione e Aggiornamento e in Master di I° livello. ;

Numero di pubblicazioni scientifiche presentate: 20 lavori .

Attività scientifica svolta in: Università italiane e Università straniere

Il Prof. Marcello Arca esprime di seguito il giudizio:

FALCHETTI Alberto nato a Firenze il 5.9.1960, ha conseguito nel 1987 il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia con voti 110 e lode presso l'Università di Firenze. Nel 1994 ha conseguito il diploma di specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio e nel 1999 quello di specializzazione in Genetica Medica. Negli anni 1987-1988 ha svolto periodi di soggiorno all'estero come Visiting Yellow presso il Metabolic Diseases Branch - NIDDK del NIH, Bethesda, MD (USA) e dal 1990 al 1991 come Post-doctoral Associate presso il Genetic Department della Yale University, New Haven (USA). Nel 2000-2001 è stato titolare di assegno di ricerca su "Meccanismi della tumorigenesi paratiroidea" presso il Dipartimento di Fisiopatologia Clinica dell'Università di Firenze. Nel 2001-2004 è stato titolare di un assegno di ricerca su "Tumorigenesi paratiroidea" presso il Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Firenze.

Attività didattica. Il dott. Falchetti ha svolto attività didattica elettiva a studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dal maggio 2003 al maggio 2004. Ha anche svolto attività di tutoraggio per tesi di laurea in Medicina e Chirurgia e per altri corsi di laurea specialistica presso l'Università di Firenze. Ho tenuto corsi in diverse Scuole di Specializzazione presso l'Università di Firenze. E' docente nel Dottorato di Ricerca in Farmacologia e Tossicologia dell'università di Milano. E' stato docente di numerosi corsi di Formazione e Aggiornamento e nel Master di I° livello in "Qualità Alimentare e Benessere". Ha organizzato diversi congressi nazionali dedicati alle tematiche di suo interesse.

Attività assistenziale. Il dott. Falchetti ha svolto la sua attività assistenziale presso la Clinica Medica Generale dell'Università di Firenze. Dal 2004 è Dirigente Medico a contratto libero-professionale presso il Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Firenze ed è responsabile del Centro di Riferimento Regionale Tumori Endocrini Ereditari presso l'Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze.

Attività scientifica. La attività scientifica del dott. Falchetti è stata concentrata prevalentemente sugli aspetti molecolari e diagnostici di alcune patologie endocrinologiche, come il MEN tipo 1 e tipo 2. Egli ha anche dedicato particolare attenzione alle malattie dell'osso. Il candidato ha presentato 18 lavori scientifici e 2 capitoli di libri. I lavori scientifici pubblicati in buona parte su riviste internazionali una delle quali a fattore di impatto molto elevato. In 6 di queste il dott.

Falchetti risulta come primo nome. Tale attività ha valso al dott. Falchetti un premio scientifico e i risultati gli hanno consentito di depositare due brevetti.

Attualmente egli è membro della American Society of Bone and Mineral Research. E' inoltre socio della Società di Endocrinologia e della Società Italiana dell'Osteoporosi e Malattie del Metabolismo Minerale.

In complesso, l'attività scientifica e discreta quella assistenziale e didattica.

Il prof. Angelo Maria Balestrieri esprime di seguito il giudizio:

FALCHETTI Alberto nato a Firenze il 5.9.1960, ha conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia con voti 110 e lode presso l'Università di Firenze. Nel 1994 consegue il diploma di specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio. Nel 1999 consegue il diploma di specializzazione in Genetica Medica. Negli anni 1987-1988 ha svolto periodi di soggiorno all'estero come Visiting Yellow presso il Metabolic Diseases Branch - NIDDK dell'NIH di Bethesda (USA) e dal 1990 al 1991 come Post-doctoral Associate presso il Genetic Department della Yale University (USA). Nel 2000-2001 è stato titolare di assegno di ricerca su " Meccanismi della tumorigenesi paratiroidea" presso il Dipartimento di Fisiopatologia Clinica dell'Università di Firenze. Nel 2001-2004 è stato titolare di un assegno di ricerca su "Tumorigenesi paratiroidea" presso il Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Firenze.

Il dott. Falchetti ha svolto **attività didattica** elettiva a studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dal maggio 2003 al maggio 2004. ha anche svolto attività di tutoraggio per tesi di laurea in Medicina e Chirurgia. Ho tenuto corsi in Scuole di Specializzazione presso l'Università di Firenze. E' docente in Corsi di Dottorato di Ricerca, di Formazione e Aggiornamento e in Master di I° livello. Ha organizzato diversi congressi nazionali dedicati alle tematiche di suo interesse.

Il dott. Falchetti ha svolto la sua **attività assistenziale** presso la Clinica Medica generale dell'Università di Firenze. Dal 2004 è Dirigente Medico a contratto libero-professionale presso il Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Firenze. Ha anche svolto attività clinica consulenziale in strutture pubbliche e private.

Attività scientifica. Il candidato, come richiesto dal bando, ha presentato 18 lavori scientifici e 2 capitoli di libri. I lavori scientifici pubblicati in buona parte su riviste internazionali riguardano argomenti di cardiologia, di endocrinologia, di genetica molecolare e di malattie del metabolismo minerale. In 6 pubblicazioni risulta come primo nome. Tale attività ha valso al dott. Falchetti un premio scientifico e i risultati gli hanno consentito di depositare due brevetti. Dal 1990 è co-investigatore in studi clinici controllati per la valutazione di farmaci nel Dipartimento di Fisiopatologia Clinica e nel Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Firenze.

In complesso il candidato mette in evidenza buona produzione scientifica e discreta attività assistenziale e didattica.

Il prof. Alberto Montanari esprime di seguito il giudizio:

FALCHETTI Alberto nato a Firenze il 5.9.1960. Laurea in Medicina e Chirurgia con lode presso l'Università di Firenze; specializzazioni: Endocrinologia e Malattie del Ricambio (1994) , Genetica Medica (1999). Negli anni 1987-1988 Visiting Fellow presso il Metabolic Diseases Branch - NIDDK dell'NIH di Bethesda (USA) e 1990-1991 come Post-Doctoral Associate presso il Genetic Department della Yale University (USA). Titolare di assegno di ricerca su "Meccanismi della tumorigenesi paratiroidea" presso il Dipartimento di Fisiopatologia Clinica dell'Università di Firenze (2000-2001). Titolare di assegno di ricerca su "Tumorigenesi paratiroidea", Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Firenze (2001-2004).

Attività didattica. Attività didattica elettiva nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (2003-2004). Tutoraggio per tesi di laurea in Medicina e Chirurgia. Ha tenuto corsi in Scuole di Specializzazione presso l'Università di Firenze. E' docente in Corsi di Dottorato di Ricerca, di Formazione e Aggiornamento e in Master di I° livello. Ha organizzato diversi congressi nazionali dedicati alle tematiche di suo interesse.

Attività assistenziale. Il dott. Falchetti ha svolto la sua attività assistenziale presso la Clinica Medica generale dell'Università di Firenze. Dal 2004 è Dirigente Medico a contratto libero-professionale presso il Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Firenze. Ha anche svolto attività clinica consulenziale in strutture pubbliche e private.

Attività scientifica. I lavori scientifici presentati (18 più 2 capitoli di libri) spesso pubblicati su riviste internazionali con IF (primo nome in 6) riguardano aspetti di cardiologia, di endocrinologia, di genetica molecolare e di malattie del metabolismo minerale. Dal 1990 è co-investigatore in studi clinici controllati per la valutazione di farmaci nel Dipartimento di Fisiopatologia Clinica e nel Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Firenze.

In complesso il candidato si dimostra ben impostato nel campo scientifico con buona attività assistenziale e formativa.

Il prof. Franco Rengo esprime di seguito il giudizio:

FALCHETTI Alberto, laureato in Medicina e Chirurgia con lode (1987), specializzato in Endocrinologia e Malattie del Ricambio (1994) ed in Genetica Medica (1999). Ha svolto periodi di soggiorno all'estero come Visiting Yellow presso il Metabolic Diseases Branch - NIDDK dell'NIH di Bethesda (USA) (1987-1988) e come Post-doctoral Associate presso il Genetic Department della Yale University (USA) (1990-1991).

L'attività didattica è stata svolta come didattica elettiva a studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (2003-2004), di tutoraggio per tesi di laurea. Ho tenuto corsi in Scuole di Specializzazione presso l'Università di Firenze. E' docente in Corsi di Dottorato di Ricerca, di Formazione e Aggiornamento e in Master di I° livello.

L'attività assistenziale è stata svolta presso la Clinica Medica dell'Università di Firenze: dirigente medico a contratto libero-professionale presso il Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Firenze.

L'attività scientifica, valutata su n. 20 pubblicazioni (n. 2 capitoli di libri), di cui 6 come 1° nome ed in buona parte pubblicata su riviste internazionali, riguarda la Medicina Interna nell'ambito della cardiologia, della endocrinologia, della genetica molecolare e delle malattie del metabolismo minerale. Ha svolto periodi di soggiorno all'estero come Visiting Yellow presso il Metabolic Diseases Branch - NIDDK dell'NIH di Bethesda (USA) (1987-1988) e come Post-doctoral Associate presso il Genetic Department della Yale University (USA) (1990-1991). Il candidato, a seguito della sua attività di ricerca, ha registrato due brevetti. Co-investigatore in studi clinici controllati per la valutazione di farmaci nel Dipartimento di Fisiopatologia Clinica e nel Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Firenze (1999-2004). E' titolare di assegno di ricerca su "Meccanismi della tumorigenesi paratiroidea" (2000-2001) ed di un assegno di ricerca su "Tumorigenesi paratiroidea" (2001-2004), rispettivamente presso il Dipartimento di Medicina Interna e presso il Dpt di Fisiopatologia Clinica dell'Università di Firenze.

Attualmente è membro della American Society of Bone and Mineral Research.

In complesso il candidato dimostra una discreta attività didattica ed assistenziale e una buona attività di ricerca scientifica attinente al settore scientifico-disciplinare MED-09.

Il prof. Paolo Vezzadini esprime di seguito il giudizio:

Il Candidato Falchetti Alberto ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia e la Specialità in Endocrinologia e Malattie del Ricambio ed in Genetica Medica presso l'Università di Firenze. Ha svolto la propria attività presso la Clinica Medica Generale dell'Università di Firenze.

L'attività didattica si compendia nella docenza in corsi di Scuole di Specializzazione e di Dottorato di Ricerca ed in Master di I livello.

L'attività assistenziale si è svolta presso il Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Firenze, dove dal 2004 è titolare di un contratto libero-professionale. Esercita attività clinica consulenziale anche presso altre strutture.

L'attività di ricerca si è indirizzata verso argomenti di cardiologia, di endocrinologia e malattie del metabolismo minerale e di genetica medica. Per la formazione scientifica ha svolto periodi di soggiorno all'estero come visiting fellow presso la Metabolic Diseases Branch del NIH di Bethesda e come Post-doctoral Associate presso il Genetic Department della Yale University (USA). E' stato titolare di assegni di ricerca su "meccanismi della tumorigenesi paratiroidea" presso l'Università di Firenze. Dalle pubblicazioni presentate appare il ruolo spesso primario del Candidato nella pianificazione e nella conduzione dei progetti sperimentali, condotti sempre con rigore metodologico. Da rilevare il costante impegno scientifico, che tra l'altro gli ha consentito di depositare due brevetti e di ottenere riconoscimenti scientifici. Nel complesso il Candidato ha svolto una buona attività assistenziale e didattica e mostra un'ottima impostazione nella ricerca scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

L'ampia attività scientifica del candidato, illustrata dai lavori presentati per la presente valutazione comparativa, spesso pubblicati su riviste internazionali, riguarda aspetti di cardiologia, di endocrinologia, di genetica molecolare e di malattie del metabolismo minerale. In buona parte di questi egli appare come primo, secondo o ultimo autore, dimostrando buona originalità e capacità di innovazione, rigore metodologico, evidente apporto individuale ed ottima continuità temporale. Buone le attività didattiche e clinico-assistenziali. Il candidato appare ben avviato alla definizione della sua personalità di studioso.

CANDIDATO: FRANZE' Angelo

Data di nascita: 23.3.1948

Laurea in: Medicina e Chirurgia

Dottorato di ricerca in no

Posizione accademica attuale: Professore a contratto

Attività didattica: insegnamento di Endoscopia Digestiva nelle Scuole di Specializzazione in Oncologia, Medicina Interna ed Ematologia (1989-2004) e di Gastroenterologia (1998-2004), insegnamento di Gastroenterologia nella Scuola di Specializzazione di Gastroenterologia e docente a contratto della stessa disciplina nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia (2002-2004).

Numero di pubblicazioni scientifiche presentate: 18 lavori

Attività scientifica svolta in: Ospedale

Il Prof. Marcello Arca esprime di seguito il giudizio:

FRANZE' Angelo nato a Roma il 23.3.1948. Ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1972. Ha conseguito la specializzazione in Gastroenterologia, Medicina Interna, Radiologia e Scienza dell'Alimentazione

Attività didattica è dal 1989 docente di endoscopia digestiva presso le Scuole di specializzazione di Oncologia, Medicina Interna, Ematologia e Gastroenterologia dell'Università di Parma.

Per quanto concerne **l'attività assistenziale** il candidato ha svolto la sua carriera prevalentemente in ambito ospedaliero, prima in Medicina Interna, poi in gastroenterologia. Dal 1989 ricopre il ruolo di Primario di Gastroenterologia e dal 2000 quello di Direttore di Dipartimento Assistenziale di Medicina dal 2000. Sul piano assistenziale ha maturato una solida formazione clinica tramite un impegno costante ed appassionato svoltosi nell'arco di oltre un trentennio in ambiente internistico Ospedaliero-universitario.

L'attività scientifica del candidato è stata prevalentemente dedicata allo studio di vari aspetti diagnostici e terapeutici delle principali patologie gastroenterologiche, ma che rivestono per la loro diffusione, un vasto interesse anche per la MI, quali il reflusso gastroesofageo, la sindrome di Zollinger- Ellison, il morbo di Crohn. Da segnalare la partecipazione del candidato ad uno studio

multicentrico dedicato alla valutazione di un protocollo di trattamento del morbo di Crohn . Nella documentazione presentata vengono riportate 18 pubblicazioni, alcune su riviste internazionale con buon fattore di impatto. La continuità temporale della produzione scientifica del candidato appare buona.

Nell'insieme il candidato mostra una notevole ricchezza di esperienza in ambito clinico assistenziale ed una sufficiente esperienza didattica. Soddisfacente risulta la sua formazione scientifica e di ricerca.

Il prof. Angelo Maria Balestrieri esprime di seguito il giudizio:

FRANZE' Angelo nato a Roma il 23 03 1948: Laureato in Medicina e Chirurgia a Bologna nel 1972. Specializzazione in Gastroenterologia, in Medicina Interna, Radiologia e Scienze dell'Alimentazione. Idoneità nazionale di Aiuto e di Primario ospedaliero.

Attività didattica: docente di Endoscopia Digestiva nelle Scuole di Specializzazione in Oncologia, medicina Interna, Ematologia ed in Gastroenterologia dell'università di Parma. Docente a contratto di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia.

Attività assistenziale iniziata nel 1973 come assistente presso la VI° Divisione di Medicina dell'Ospedale di Parma diventata poi Divisione di Gastroenterologia. Il candidato è stato in detta Divisione prima Aiuto e poi, dal 1989, Direttore.

Attività scientifica: ha partecipato a congressi nazionali ed internazionali; è stato promotore ed organizzatore di due congressi nazionali ed uno internazionale. Come richiesto dal concorso ha presentato 18 lavori di buon livello scientifico orientati verso problematiche gastroenterologiche.

Nel complesso il candidato esibisce una buona attività didattica, una ottima attività assistenziale, anche se orientata fortemente verso la gastroenterologia, e una buona attività scientifica.

Il prof. Alberto Montanari esprime di seguito il giudizio:

FRANZE' Angelo Internista, Gastroenterologo, Università ed Azienda Ospedaliera di Parma, nato a Roma il 23.03.1948, Laurea a Bologna nel 1972, Lode, Specialista :Gastroenterologia, Medicina Interna , Radiologia e Scienza dell' alimentazione

Percorso didattico:dal 1989 docente di Endoscopia digestiva presso varie Scuole di Specializzazione; dal 2001 Docente a contratto di Gastroenterologia presso la scuola di Specializzazione in Gastroenterologia e dal 2003 presso il Corso di laurea di Medicina e Chirurgia.

Carriera ospedaliera: assistente in Medicina Interna, poi in Gastroenterologia, Ospedale Maggiore di Parma, aiuto dal 1986, primario di Gastroenterologia dal 1989, Direttore di Dipartimento Assistenziale di Medicina dal 2000.

Attività scientifica: Dei lavori sottoposti alla presente Valutazione Comparativa, dei quali 11 internazionali con IF, è in alcuni primo o secondo nome. Trattasi di lavori di buona qualità, di evidente congruenza con la Medicina interna, in quanto riguardanti diffuse patologie dell'apparato digerente. Particolarmente interessanti i lavori sull' iperplasia endocrino-cellulare nella s. di Zollinger-Ellison e sulle affezioni da HP nei loro aspetti diagnostici e terapeutici.

Sul piano didattico: ha svolto con impegno e continuità una intensa attività nella Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia.

Sul piano assistenziale ha maturato una solida formazione clinico-organizzativo-assistenziale, tramite un impegno costante ed appassionato svoltosi nell'arco di oltre un trentennio in ambiente internistico Ospedaliero-universitario.

Prof. Franco Rengo esprime di seguito il giudizio:

FRANZE' Angelo, laureato con lode nell'Università di Bologna (1972), Specialista in Gastroenterologia, in Medicina Interna, in Radiologia ed in Scienza dell' Alimentazione. Primario di Gastroenterologia e direttore del Dpt assistenziale di Medicina Interna presso l'Ospedale Maggiore di Parma.

L'attività didattica volta nell' Università di Parma è la seguente: insegnamento di Endoscopia Digestiva nelle Scuole di Specializzazione in Oncologia, Medicina Interna ed Ematologia (1989-2004) e di Gastroenterologia (1998-2004), insegnamento di Gastroenterologia nella Scuola di Specializzazione di Gastroenterologia e docente a contratto della stessa disciplina nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia (2002-2004).

L'attività assistenziale, svolta presso l'Ospedale Maggiore di Parma, si è concretizzata in qualità di assistente di Medicina Interna (1973), di aiuto di Gastroenterologia (1986-89) e quindi di primario di Gastroenterologia (1989-2004), direttore del Dpt Assistenziale di Medicina (2000-2004).

L'attività scientifica, dedotta da 18 pubblicazioni di cui 2 monografie, pubblicate in buona parte su riviste impattate, 6 delle quali a 1^a e 2^a nome, dimostra buona congruenza con la Medicina Interna nell'ambito della Gastroenterologia, con notevoli spunti di originalità, rigore metodologico e continuità temporale.

Il candidato dimostra una buona attività didattica, un'ottima attività assistenziale ed una buona produzione scientifica attinente al settore scientifico-disciplinare MED-09.

Il prof. Paolo Vezzadini esprime di seguito il giudizio:

Il Candidato **FRANZE' Angelo** ha conseguito la laurea nel 1972 e successivamente le specializzazioni in Gastroenterologia, Medicina Interna, Radiologia e Scienza dell'Alimentazione.

L'attività didattica si è svolta nelle Scuole di Specializzazione in Oncologia, Medicina Interna, Ematologia e Gastroenterologia dell'Università di Parma.

L'attività assistenziale si è svolta come assistente, poi come aiuto ed infine come primario del Servizio Ospedaliero di Gastroenterologia dell'Ospedale Maggiore di Parma. Dall'agosto 2000 è direttore del Dipartimento di Medicina 3 dell'Azienda Ospedaliera di Parma.

La ricerca si è sviluppata in ambito gastroenterologico, prevalentemente in studi di farmacologia clinica, di endoscopia e di istopatologia del sistema neuroendocrino dello stomaco. Di maggiore interesse sono le osservazioni sui tumori endocrini dello stomaco, effettuate in collaborazione con l'Istituto di Anatomia Patologica dell'Università di Parma. Nelle ricerche, pubblicate anche in riviste internazionali di notevole prestigio, e particolarmente negli studi endoscopici e di farmacologia clinica, il ruolo del Candidato appare evidente. Le ricerche rispecchiano prevalentemente un approccio clinico-assistenziale ad alcune malattie non solo di interesse gastroenterologico ma anche internistico. Si rilevano aspetti di originalità, un rigore metodologico ed una continuità temporale nel lavoro di ricerca svolto.

Nel complesso il Candidato mostra un'ottima esperienza clinica, una buona formazione didattica e presenta una produzione scientifica di buon livello prevalentemente in campo gastroenterologico, dalla quale emerge tuttavia una visione generale di carattere internistico.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato presenta una produzione scientifica di buon livello, documentata da pubblicazioni anche su riviste internazionali. La congruenza con la Medicina Interna è evidente, in quanto le ricerche, pur di tipo gastroenterologico, hanno coperto diversi settori della disciplina. Particolarmente interessanti i lavori sull'iperplasia endocrino-cellulare nella s. di Zollinger-Ellison e sulle affezioni da HP nei loro aspetti diagnostici e terapeutici. L'apporto individuale, il rigore metodologico e la continuità temporale appaiono costanti e decisivi. Sul piano didattico ha svolto con impegno e continuità una intensa attività nella Scuola di Specializzazione in GE. Sul piano assistenziale ha maturato una solida formazione clinica tramite un impegno costante ed appassionato svoltosi nell'arco di oltre un trentennio in ambiente internistico Ospedaliero-universitario.

CANDIDATO: GAZZARUSO Carmine

Data di nascita: 24.2.1964

Laurea in: Medicina e Chirurgia

Dottorato di ricerca in no

Posizione accademica attuale:

Attività didattica: esercitazioni e seminari nell'ambito dell'insegnamento di Fisiopatologia Medica del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (1992-1999), docente a contratto nel Corso di Malattie Metaboliche e del Ricambio del Corso di Diploma Universitario per Dietista (1997-1999), insegnamento di Medicina Interna del Corso integrato di Malattie Metaboliche nel Corso di Laurea per Dietista (1999-2004). E' stato relatore di tesi nel diploma Universitario di Dietista.

Numero di pubblicazioni scientifiche presentate: 20 lavori

Attività scientifica svolta in: IRCCS

Il Prof. Marcello Arca esprime di seguito il giudizio:

GAZZARUSO Carmine nato a Cosenza il 24.2.1964. Nel 1991 ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pavia. Nel 1999 ha conseguito il diploma di specializzazione in Medicina Interna presso l'Università di Pavia.

Attività didattica. Il dott. Gazzaruso ha svolto dal 1992 al 1999 attività didattica curando esercitazioni e seminari nell'ambito dell'insegnamento di Fisiopatologia Medica nel Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia. Nel periodo 1997-2004 è stato nominato professore a contratto nel corso di Malattie Metaboliche e del Ricambio nel Corso di Diploma Universitario per Dietista presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia. Dal 2003 è stato nominato professore a contratto del Corso integrato di "Malattie del Metabolismo" nell'ambito dell'insegnamento di Nozioni di base di Clinica Medica del Corso di laurea per Dietista, sempre dell'Università di Pavia. E' stato relatore in tesi di diploma Universitario di Dietista.

Attività assistenziale. Dal 1999 al 2004 ha svolto attività assistenziale come Dirigente Medico a tempo pieno presso la UO di Medicina Generale dell'IRCCS Fondazione Maugeri di Pavia. Dal 1 aprile del 2004 è distaccato con la qualifica di Dirigente Medico a tempo pieno di ruolo nella UO di Neuroriabilitazione I all'IRCCS di Pavia dedicandosi al trattamento di pazienti con vasculopatie cerebrali acute. Dal 2004 è consulente per la Medicina Interna, cardiologia ed Endocrinologia dell'IRCCS Fondazione "Casimiro Mondino" di Pavia.

Attività scientifica. L'attività scientifica del dott. Gazzaruso è stata prevalentemente dedicata allo studio dei marcatori genetici della cardiopatia ischemica. I suoi interessi si sono concentrati quasi esclusivamente sull'analisi del ruolo della lipoproteina (a) e del polimorfismo dell'apo(a) nello sviluppo dell'aterosclerosi coronaria ed extracoronaria in particolar modo in pazienti affetti da diabete mellito. Più di recente, ha dedicato attenzione al ruolo della disfunzione erettile come marcatore di patologia ischemica miocardica. Nel corso di tale attività ha partecipato a progetti di ricerca nazionale ed internazionale. E' inoltre referee di diverse riviste scientifiche. Tale attività è documentata da numerose pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali. Per gli scopi della valutazione comparativo di cui al bando di concorso ha presentato 20 lavori scientifici apparsi su riviste internazionali, indicizzate. Il dott. Gazzaruso è primo nome in 15 lavori.

Il candidato nel complesso dimostra una discreta attività formativa ed assistenziale ed una buona attività scientifica, sebbene quest'ultima sembra essere ancora circoscritta nelle tematiche.

Il prof. Angelo Maria Balestrieri esprime di seguito il giudizio:

GAZZARUSO Carmine nato a Cosenza il 24.2.1964. Nel 1991 ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pavia. Nel 1999 ha conseguito il diploma di specializzazione in Medicina Interna presso l'Università di Pavia. Nel 1999 ha ottenuto Master in Diabetologia.

Il dott Gazzaruso ha svolto dal 1992 al 1999 **attività didattica** svolgendo esercitazioni e seminari nell'ambito dell'insegnamento di Fisiopatologia Medica nel Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia. Nel 1997-99 è stato professore a contratto nel corso di Malattie Metaboliche e del Ricambio Nel Corso di Diploma Universitario per Dietista presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia. Dal 1999 al 2004 ha svolto il Corso Integrativo di Malattie Metaboliche nell'insegnamento di Medicina Interna nel Corso di Laurea per Dietista presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia.

Dal 1999 al 2004 ha svolto **attività assistenziale** come Dirigente Medico a tempo pieno presso la Divisione di Medicina Generale dell'IRCCS Fondazione Maugeri di Pavia. Dal 1 aprile del 2004 è dirigente Medico a tempo pieno di ruolo nella UO di Neuroriabilitazione all'IRCCS di Pavia. E' responsabile del centro per lo studio e la stratificazione del rischio cardiovascolare dell'IRCCS Fondazione Maugeri di Pavia.

L'attività scientifica del dott. Gazzaruso è stata prevalentemente dedicata allo studio dei marcatori genetici della cardiopatia ischemica. I suoi interessi si sono concentrati quasi esclusivamente sull'analisi del ruolo della lipoproteina(a) e del polimorfismo dell'apo(a) nello sviluppo dell'aterosclerosi coronaria ed extracoronarica in particolar modo in pazienti affetti da diabete mellito. Tale attività è documentata da numerose pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

Il candidato nel complesso dimostra una buona attività didattica ed assistenziale ed una discreta attività scientifica peraltro circoscritta.

Il prof. Alberto Montanari esprime di seguito il giudizio:

GAZZARUSO Carmine nato a Cosenza il 24.2.1964. Laurea in Medicina e Chirurgia, Università di Pavia (1991).Specialista in Medicina Interna presso l'Università di Pavia(1999). Master in Diabetologia, 1999.

Attività didattica. Dal 1992 al 1999 ha svolto esercitazioni e seminari nell'ambito dell'insegnamento di Fisiopatologia Medica nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Nel 1997-98 e nel 1998-1999 è stato Professore a contratto nel corso di Malattie Metaboliche e del Ricambio, il Corso di Diploma Universitario per Dietista dell'Università di Pavia. Dal 1999 al 2004 ha svolto il Corso Integrativo di Malattie Metaboliche nell'Insegnamento di Medicina Interna nel Corso di Laurea per Dietista dell'Università di Pavia. E' stato relatore in tesi di diploma Universitario di Dietista.

Attività assistenziale. Dal 1999 al 2004 Dirigente Medico a tempo pieno, Divisione di Medicina Generale dell'IRCCS Fondazione Maugeri di Pavia. Dal 2004 Dirigente Medico,UO di Neuroriabilitazione all'IRCCS di Pavia. E' responsabile del Centro per lo studio e la stratificazione del rischio cardiovascolare dell'IRCCS Fondazione Maugeri di Pavia.

Attività scientifica. L'attività scientifica ha riguardato prevalentemente lo studio dei marcatori genetici della cardiopatia ischemica, con particolare riferimento al ruolo della lipoproteina (a) e del polimorfismo dell'apo (a) nella aterosclerosi coronaria ed extracoronarica, specie nel diabete mellito,oggetto di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali. Ha partecipato a progetti di ricerca ed è referee di diverse riviste scientifiche. Per i 20 lavori scientifici presentati per la valutazione comparativa è primo nome in 15.

Il candidato nel complesso dimostra una discreta attività formativa ed assistenziale ed una buona, seppur circoscritta attività scientifica.

Il prof. Franco Rengo esprime di seguito il giudizio:

GAZZARUSO Carmine, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pavia (1991), specialista in Medicina Interna (1999), Master in Diabetologia (1999).

L'attività didattica, svolta presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia, è stata la seguente: esercitazioni e seminari nell'ambito dell'insegnamento di Fisiopatologia Medica

del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (1992-1999), docente a contratto nel Corso di Malattie Metaboliche e del Ricambio del Corso di Diploma Universitario per Dietista (1997-1999), insegnamento di Medicina Interna del Corso integrato di Malattie Metaboliche nel Corso di Laurea per Dietista (1999-2004). E' stato relatore di tesi nel diploma Universitario di Dietista.

Per quanto riguarda l'**attività assistenziale**, ha svolto attività assistenziale come dirigente medico I livello presso la Divisione di Medicina Generale (1999-2004), e quindi presso l' UO di Neuroriabilitazione dell'IRCCS Fondazione Maugeri di Pavia, presso la quale è responsabile del Centro per lo studio e la stratificazione del rischio cardiovascolare.

L'attività scientifica, dedotta da 20 lavori scientifici, di cui 15 1° nome, alcune delle quali su riviste impattate, dimostra un interesse nell'ambito della Cardiologia con particolare riguardo ai marcatori genetici della cardiopatia ischemica in presenza o meno di malattia diabetica.

Nel complesso il candidato dimostra una discreta attività didattica ed assistenziale ed buona attività quella scientifica anche se generalmente settoriale.

Il prof. Paolo Vezzadini esprime di seguito il giudizio:

Il Candidato **GAZZARUSO Carmine** ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1991 ed il diploma di specializzazione in Medicina Interna nel 1999 presso l'Università di Pavia. Nel 1999 ha conseguito un master in diabetologia.

L'attività didattica comprende corsi in Scuole di Specializzazione e in Corsi di Laurea. Ha svolto esercitazioni e seminari nell'ambito dell'insegnamento di Fisiopatologia Medica.

L'attività assistenziale è stata condotta presso la Divisione di Medicina Generale del IRCCS Fondazione Maugeri di Pavia come Dirigente Medico a tempo pieno a partire dal 1999. E' responsabile del Centro per lo studio e la stratificazione del rischio cardiovascolare del IRCCS Fondazione Maugeri di Pavia.

L'attività di ricerca è stata rivolta prevalentemente allo studio dei marcatori genetici della cardiopatia ischemica. E' stato analizzato a fondo il ruolo della lipoproteina A e del polimorfismo dell'apoA nella patogenesi dell'aterosclerosi coronarica ed extracoronarica, con prevalente attenzione ai pazienti con diabete mellito. I risultati delle ricerche sono stati pubblicati su riviste internazionali e nazionali. Ha partecipato con ruolo di pianificatore e conduttore del disegno sperimentale nella maggior parte degli studi effettuati, come documentato dalla posizione di primo autore in gran parte delle pubblicazioni presentate.

Nel complesso il Candidato ha svolto una buona attività assistenziale clinica e didattica e mostra di essere ben avviato verso una più completa maturazione scientifica.

GIUDIZIO COLLEGALE:

L'attività scientifica ha riguardato prevalentemente lo studio dei marcatori genetici della cardiopatia ischemica, con particolare riferimento al ruolo della lipoproteina (a) e del polimorfismo dell'apo (a) nella aterosclerosi coronarica ed extracoronarica, specie nel diabete mellito, oggetto di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali. Ha partecipato a progetti di ricerca ed è referee di diverse riviste scientifiche. Nei lavori scientifici presentati per la valutazione comparativa è molto spesso al primo posto tra gli autori a dimostrazione di una ottima capacità alla coordinazione scientifica. L'attività scientifica appare inoltre continua nel tempo ed aggiornata rispetto all'innovazione culturale dell'area specifica. Il candidato dimostra una buona esperienza clinica e didattica ed una ottima attività scientifica specifica nel campo della Medicina Interna.

CANDIDATO: LEOSCO Dario

Data di nascita: 18.3.1958

Laurea in: Medicina e Chirurgia

Dottorato di ricerca in Fisiopatologia Cardiovascolare

Posizione accademica attuale:

Attività didattica: docente nel Master di Cardiologia Interventistica della Società Italiana di Cardiologia ed in quello Live Science presso l'Università di Napoli. E' titolare di insegnamenti in Scuole di Perfezionamento e in Corsi di Formazione Professionale. Ha svolto attività seminariale, di esercitazione pratica e tutoriale nella preparazione di tesi di laurea e di specializzazione.

Numero di pubblicazioni scientifiche presentate: 20 lavori

Attività scientifica svolta in: Università italiane

Il Prof. Marcello Arca esprime di seguito il giudizio:

LEOSCO Dario nato a Napoli il 18/3/1958. Ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1982, e la specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare nel 1985 ed in Gerontologia e Geriatria nel 1994.. Nel 1992, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Fisiopatologia Cardiovascolare. Contrattista di ricerca dell'Università di Siena nel periodo 1995-1996. Dal 1998 al 2000 ha ricoperto il ruolo di Funzionario Tecnico e dal 2000 ha svolto la funzione di Medico di Elevata Professionalità.

L'attività didattica si è svolta come docente nel Master di Cardiologia Interventistica della Società Italiana di Cardiologia ed in quello Live Science presso l'Università di Napoli. E' titolare di insegnamenti in Scuole di Perfezionamento e in Corsi di Formazione Professionale. Ha svolto attività seminariale, di esercitazione pratica e tutoriale nella preparazione di tesi di laurea e di specializzazione.

L'attività assistenziale è stata svolta come Collaboratore Medico libero-professionale esterno presso la Divisione di Geriatria e Riabilitazione Cardiologica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (1994-1997), e poi come Dirigente Medico di I livello presso il Dipartimento Assistenziale di Medicina Interna, Geriatria, Patologia Cardiovascolare ed Immunitaria e Cardiochirurgia dell'Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Napoli (1998 - 2004).

L'attività scientifica, dedotta dai 20 lavori presentati, si è prevalentemente concentrata su aspetti di fisiopatologia e terapia della cardiopatia ischemica e dello scompenso cardiaco. Di rilievo appaiono anche alcuni studi sul ruolo dell'enzima NO-sintasi sulla restenosi. Le pubblicazioni del candidato, apparse su riviste impattate, presentano spunti di originalità e sono condotte con rigore metodologico, risultano pertinenti al Settore disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. In 7 delle pubblicazioni presentate il candidato risulta 1° o 2° nome. Si sottolinea, inoltre, che l'attività scientifica dimostra continuità temporale ed è aderente all'innovazione culturale dell'area di interesse del candidato

Il candidato dimostra una buona esperienza clinica e didattica ed ottima l'attività scientifica nel campo della Medicina Interna.

Il prof. Angelo Maria Balestrieri esprime di seguito il giudizio:

LEOSCO Dario, laureato con lode in Medicina e Chirurgia nel 1982, specialista in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare nel 1985 ed in Gerontologia e Geriatria nel 1994, dottore di ricerca in Fisiopatologia Cardiovascolare (1992), funzionario tecnico (1998-2000) e Medico di Elevata Professionalità (2000-2004).

L'attività didattica si è svolta come docente nel Master di Cardiologia Interventistica della Società Italiana di Cardiologia ed in quello Live Science presso l'Università di Napoli. E' titolare di insegnamenti in Scuole di Perfezionamento e in Corsi di Formazione Professionale. Ha svolto attività seminariale, di esercitazione pratica e tutoriale.

L'attività assistenziale è stata svolta come Collaboratore Medico libero-professionale esterno presso la Divisione di Geriatria e Riabilitazione Cardiologica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (1994-1997), dirigente medico di I livello presso il Dipartimento Assistenziale di Medicina Interna, Geriatria, Patologia Cardiovascolare ed immunitaria e Cardiochirurgia dell'Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Napoli (1998 ad oggi).

nella preparazione di tesi di laurea e di specializzazione.

L'attività scientifica, dedotta dai 20 lavori presentati, è consistita in ricerche cliniche e sperimentali di Medicina Interna nell'ambito della cardiologia clinica. Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Fisiopatologia Cardiovascolare ed è stato contrattista di ricerca dell'Università di Siena (1995-1996). Le pubblicazioni del candidato, tutte pubblicate su riviste impattate, presentano spunti di originalità e sono condotte con rigore metodologico.

Il candidato rivela una buona esperienza clinica e didattica, oltre ad una ottima attività scientifica.

Il prof. Alberto Montanari esprime di seguito il giudizio:

LEOSCO Dario, laureato con lode in Medicina e Chirurgia nel 1982, specialista in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare nel 1985 ed in Gerontologia e Geriatria nel 1994, dottore di ricerca in Fisiopatologia Cardiovascolare (1992), funzionario tecnico (1998-2000) e Medico di Elevata Professionalità (2000-2004).

Attività didattica: docente nel Master di Cardiologia Interventistica della Società Italiana di Cardiologia ed in quello Live Science, Università di Napoli. Titolare di insegnamenti in Scuole di Perfezionamento e in Corsi di Formazione Professionale. Ha svolto attività seminariale, di esercitazione pratica e tutoriale nella preparazione di tesi di laurea e di specializzazione.

L'attività assistenziale è stata svolta come Collaboratore Medico libero-professionale esterno presso la Divisione di Geriatria e Riabilitazione Cardiologica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (1984-1997), dirigente medico di I livello presso il Dipartimento Assistenziale di Medicina Interna, Geriatria, Patologia Cardiovascolare ed immunitaria e Cardiochirurgia dell'Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Napoli (1998 ad oggi).

L'attività scientifica, per quanto desumibile dai lavori presentati, in 9 dei quali risulta 1^o, 2^o ultimo nome, consta in ricerche cliniche e sperimentali di Medicina Interna nell'ambito della cardiologia clinica e della gerontologia e geriatria. Dottorato di ricerca in Fisiopatologia Cardiovascolare e Contrattista di Ricerca dell'Università di Siena (1995-1996). Le pubblicazioni, tutte pubblicate su riviste impattate, presentano spunti di originalità e sono condotte con rigore metodologico, risultando pertinenti al Settore Scientifico-disciplinare oggetto della presente Valutazione comparativa. L'attività scientifica appare inoltre continua nel tempo ed aggiornata rispetto all'innovazione culturale dell'area specifica.

Il candidato dimostra esperienza clinica e didattica buone ed ottima attività scientifica.

Il prof. Franco Rengo esprime di seguito il giudizio:

LEOSCO Dario, laureato con lode in Medicina e Chirurgia (1982), specialista in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare (1985) ed in Gerontologia e Geriatria (1994), funzionario tecnico (1998-2001) e Medico di Elevata Professionalità (2001-2004).

L'attività didattica si è svolta come docente nel Master di Cardiologia Interventistica della Società Italiana di Cardiologia ed in quello Live Science presso l'Università di Napoli. E' titolare di insegnamenti in Scuole di Perfezionamento e in Corsi di Formazione Professionale. Ha svolto attività seminariale, di esercitazione pratica e tutoriale nella preparazione di tesi di laurea e di specializzazione.

L'attività assistenziale è stata svolta come Collaboratore medico libero-professionale esterno presso la Divisione di Geriatria e Riabilitazione Cardiologica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (1984-1997), dirigente medico di I livello presso il Dipartimento Assistenziale di Medicina Interna, Geriatria, Patologia Cardiovascolare ed immunitaria e Cardiochirurgia dell'Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Napoli (1998-2004).

L'attività scientifica, dedotta dai 20 lavori presentati, 7 dei quali a 1^a, 2^a ed ultimo nome, è consistita in ricerche cliniche e sperimentali di Medicina Interna nell'ambito della cardiologia clinica e della gerontologia e geriatria. Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Fisiopatologia Cardiovascolare (1992) ed è stato contrattista di ricerca dell'Università di Siena (1995-1996). Le pubblicazioni del candidato, tutte pubblicate su riviste impattate, presentano spunti

di originalità e sono condotte con rigore metodologico, risultano pertinenti al settore disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. Si sottolinea, inoltre, che l'attività scientifica dimostra continuità temporale ed è aderente all'innovazione culturale dell'area scientifica del candidato.

Il candidato dimostra una buona esperienza clinica e didattica ed una ottima attività scientifica specifica nel campo della Medicina Interna.

Il prof. Paolo Vezzadini esprime di seguito il giudizio:

Il candidato **LEOSCO Dario** ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1982 e la specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare nel 1985 ed in Gerontologia e Geriatria nel 1994. Medico Interno presso l'Istituto di Patologia Medica dell'Università di Napoli, dal 1998 è passato al ruolo di Funzionario Tecnico e quindi di Elevata Professionalità. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Fisiopatologia Cardiovascolare presso l'Università di Roma Tor Vergata nel 1992. E' stato Contrattista di Ricerca nel 1995-1996.

L'attività didattica si è svolta come docente nel Master di Cardiologia Interventistica della Società Italiana di Cardiologia ed in quello Live Science presso l'Università di Napoli. E' titolare di insegnamenti in Scuole di Perfezionamento e in Corsi di Formazione Professionale.

L'attività clinico-assistenziale è stata svolta fino al 1997 come Collaboratore Medico libero-professionale esterno presso la Divisione di Geriatria e Riabilitazione Cardiologica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Dal 1998 è Dirigente Medico a tempo pieno presso il Dipartimento Assistenziale di Medicina Interna, Geriatria, Patologia Cardiovascolare ed immunitaria e Cardiochirurgia dell'Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Napoli.

L'attività scientifica si è svolta su temi che riguardano prevalentemente la fisiopatologia della cardiopatia ischemica ed aspetti epidemiologici e clinici dello scompenso cardiaco. Di rilievo alcuni studi sperimentali, come quelli sugli effetti dell'esercizio fisico sulla disfunzione endoteliale e beta-recettoriale età-correlata e sui meccanismi di neoangiogenesi. Una parte dell'attività di ricerca è stata rivolta ad approfondire aspetti relativi a ipertensione arteriosa, funzione diastolica ventricolare sinistra e cardiopatia ischemica in rapporto con l'invecchiamento. Il contributo rilevante del candidato a questi studi è chiaramente riconoscibile. Le pubblicazioni presentate dal Candidato sono originali e innovative, come documentato anche dall'elevato impact factor delle riviste sulle quali sono comparse. Da rilevare inoltre il notevole rigore metodologico, che contribuisce alla loro rilevanza scientifica. La produzione del Candidato appare dotata di continuità e sempre in linea con l'innovazione culturale e tecnologica verificatasi nel campo di interesse; risulta inoltre pertinente con il settore disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

Nel complesso il Candidato dimostra un'ottima esperienza clinica e didattica ed ha svolto una attività scientifica di livello molto elevato nel campo della Medicina Interna.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

L'attività scientifica, per quanto desumibile dai lavori presentati, in 9 dei quali risulta 1°, 2° o ultimo nome, consta in ricerche cliniche e sperimentali di Medicina Interna nell'ambito della Cardiologia Clinica e della Gerontologia e Geriatria.. Le pubblicazioni, tutte apparse su riviste ad elevato fattore di impatto, presentano spesso spunti di originalità e permettono di individuare il ruolo del candidato nella loro realizzazione. Esse sono state condotte con rigore metodologico, risultando pertinenti al Settore Scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. L'attività scientifica appare inoltre continua nel tempo ed aggiornata rispetto all'innovazione culturale dell'area specifica. Il candidato dimostra una buona esperienza clinica e didattica ed una ottima attività scientifica specifica nel campo della Medicina Interna, tanto da indicarne una definita e completa personalità.

CANDIDATO: MANDAS Antonella

Data di nascita: 5/8/1960 ;

Laurea in: Medicina e Chirurgia

Dottorato di ricerca in no ;

Posizione accademica attuale: Ricercatore confermato s.s.d MED09

Attività didattica: insegnamento di Malattie Infettive nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (1990-1992), titolare dell' insegnamento di Medicina Interna nel corso di laurea di Scienze Motorie dal (2001-2004), insegnamento di Patologia Geriatrica nella Scuola di specializzazione di Geriatria (2001-2004), insegnamento di Semeiotica strumentale nella Scuola di specializzazione di Malattie Infettive (2002-2004), titolare dell'insegnamento di Medicina di Laboratorio nella Scuola di specializzazione di Medicina Interna (2003-2004), coordinatrice del percorso professionalizzante della Scuola di specializzazione di Geriatria (2003-2004). Ha svolto attività seminariale, di esercitazioni pratiche e tutoriale nella preparazione di tesi di laurea e di specializzazione.

Numero di pubblicazioni scientifiche presentate: 20 lavori .

Attività scientifica svolta in: Università italiana

Il Prof. Marcello Arca esprime di seguito il giudizio:

MANDAS Antonella nata il 5/8/1960. Laureata in Medicina e Chirurgia nel 1987. ha conseguito il diploma di specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva nel 1991. Tecnico laureato nel periodo 1991-2001, dal 2001 Ricercatore confermato MED-09 presso l'Istituto di Medicina Interna dell'Università di Cagliari (attualmente Dipartimento di Scienze Mediche Internistiche)

L'attività didattica svolta dal candidato presso l'Università di Cagliari è la seguente: titolare dell'insegnamento di Malattie Infettive nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (1990-1992), titolare dell' insegnamento di Medicina Interna nel corso di laurea di Scienze Motorie dal (2001-2004), titolare dell'insegnamento di Patologia Geriatrica nella Scuola di specializzazione di Geriatria (2001-2004), titolare dell'insegnamento di Semeiotica strumentale nella Scuola di specializzazione di Malattie Infettive (2002-2004), titolare dell'insegnamento di Medicina di Laboratorio nella Scuola di specializzazione di Medicina Interna (2003-2004); coordina il percorso professionalizzante della Scuola di specializzazione di Geriatria (2003-2004). Ha svolto attività seminariale, di esercitazione pratica e tutoriale nella preparazione di tesi di laurea e di specializzazione.

La dott.ssa Mandas ha svolto la sua **attività assistenziale** nell'Istituto di Medicina Interna dell'Università di Cagliari, quindi denominato Dpt di Scienze Mediche Internistiche. In particolare la candidata ha svolto attività presso il Centro delle Talassemie dell'età post-evolutiva (1986-1991), presso il Centro Operativo per la sindrome di immunodeficienza acquisita ed il Centro delle malattie dell'Immigrazione (2001-2004).

L'attività scientifica, dedotta dai lavori presentati, è stata prevalentemente dedicata alla diagnosi ed alla terapia della epatiti virali. Ha inoltre dedicato attenzione al rischio di epatite virale in pazienti affetti da talassemia. Dei 20 lavori presentati (5 dei quali a 1^a, 2^a nome), 8 sono stati pubblicati su riviste internazionali indicizzate, una delle quali a fattore di impatto molto elevato. Le ricerche riportate nei lavori presentano spunti di originalità e sono condotte con rigore metodologico. Si sottolinea, inoltre, che l'attività scientifica della candidata dimostra una buona continuità temporale ed è aderente all'innovazione culturale dell'area di interesse della candidata.

La candidata dimostra una ottima esperienza clinica e didattica ed una buona attività scientifica specifica nel campo della Medicina Interna.

Il prof. Angelo Maria Balestrieri esprime di seguito il giudizio:

MANDAS Antonella, nata ad Assemini nel 1960. Laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva presso la Facoltà di medicina e Chirurgia di Cagliari.

Dal 1991 al 2001 collaboratrice tecnica con compiti assistenziali presso Istituto di Medicina Interna dell'Università di Cagliari; dal 2001 Ricercatore confermato MED-09 nell'attuale Dipartimento di Scienze Mediche Internistiche.

L'attività didattica si è concretizzata nell'insegnamento di malattie infettive nella Scuola Allieve Infermiere Professionali di Ostetricia e Ginecologia dell'Università di Cagliari. Dal 2001 ha insegnato Malattie Infettive nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia. È titolare dell'insegnamento di Medicina Interna nel Corso di Laurea in Scienze Motorie. Ha insegnato Patologia Geriatria nella Scuola di Specializzazione di Geriatria, Semeiotica Strumentale nella Scuola di Specializzazione di Malattie Infettive e Medicina di laboratorio nella Scuola di specializzazione di Medicina Interna. Coordina il percorso formativo professionalizzante della Scuola di Specializzazione di Geriatria. **L'attività assistenziale** è documentata dall'attività svolta presso il Centro delle Talassemie dell'età post-evolutiva, presso il Centro Operativo per la Sindrome da Immunodeficienza Acquisita, presso il Centro delle Malattie dell'Immigrazione e presso il Dipartimento di medicina Interna dell'Università di Cagliari. Dirige il Laboratorio di geriatria ed è coordinatrice dello studio sullo stress ossidativo.

L'attività di ricerca di alto livello di impatto, inerenti la Medicina Interna, originali ed innovativi. In conclusione il candidato dimostra una ottima esperienza clinica e didattica ed una buona attività scientifica.

Il prof. Alberto Montanari esprime di seguito il giudizio:

MANDAS Antonella, laureata in Medicina e Chirurgia nel 1987, specializzata in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva nel 1991, tecnico laureato (1991-2001), Ricercatore confermato MED-09 dal 2001 nell'Istituto di Medicina Interna dell'Università di Cagliari, poi Dipartimento di Scienze Mediche Internistiche.

Attività didattica: titolare, presso l'Università di Cagliari, degli insegnamenti di: Malattie Infettive nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (1990-1992), Medicina Interna nel corso di laurea di Scienze Motorie (dal 2001), Patologia Geriatrica nella Scuola di specializzazione di Geriatria (dal 2001), Semeiotica strumentale nella Scuola di Specializzazione di Malattie Infettive (dal 2002), Medicina di Laboratorio nella Scuola di specializzazione di Medicina Interna (dal 2003); coordina il percorso professionalizzante della Scuola di specializzazione di Geriatria (dal 2003). Ha svolto attività seminariale, di esercitazione pratica e tutoriale nella preparazione di tesi di laurea e di specializzazione.

Attività assistenziale: nell'Istituto di Medicina Interna dell'Università di Cagliari, poi Dipartimento di Scienze Mediche Internistiche, ha svolto continuativa attività presso il Centro delle Talassemie dell'età post-evolutiva (1986-1991), presso il Centro Operativo per l'AIDS il Centro delle malattie dell'Immigrazione (2001-2005).

L'attività scientifica, dedotta dai 20 lavori presentati, è consistita in ricerche cliniche di Medicina Interna nell'ambito della epidemiologia, clinica e terapia delle epatiti e delle talassemie. Le pubblicazioni della candidata, di cui 8 su riviste impattate, si presentano spesso originali, condotte con rigore metodologico e pertinenti al settore disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. Si sottolinea, inoltre, che l'attività scientifica dimostra continuità temporale ed è aderente all'innovazione culturale dell'area di interesse della candidata.

La candidata dimostra una ottima esperienza clinica e didattica ed una buona attività scientifica specifica nel campo della Medicina Interna.

Il prof. Franco Rengo esprime di seguito il giudizio:

MANDAS Antonella, laureata in Medicina e Chirurgia (1987), specializzata in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva (1991), tecnico laureato (1991-2001), Ricercatore confermato MED-09 nell'Istituto di Medicina Interna dell'Università di Cagliari, attualmente Dpt di Scienze Mediche Internistiche (dal 2001).

L'attività didattica svolta dalla candidata presso l'Università di Cagliari è la seguente: insegnamento di Malattie Infettive nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (1990-1992), titolare dell'insegnamento di Medicina Interna nel corso di laurea di Scienze Motorie dal (2001-2004), insegnamento di Patologia Geriatrica nella Scuola di specializzazione di Geriatria (2001-2004), insegnamento di Semeiotica strumentale nella Scuola di specializzazione di Malattie Infettive (2002-2004), titolare dell'insegnamento di Medicina di Laboratorio nella Scuola di specializzazione di Medicina Interna (2003-2004), coordinatrice del percorso professionalizzante della Scuola di specializzazione di Geriatria (2003-2004). Ha svolto attività seminariale, di esercitazioni pratiche e tutoriale nella preparazione di tesi di laurea e di specializzazione.

Dal punto di **vista assistenziale** nell'Istituto di Medicina Interna dell'Università di Cagliari, quindi denominato Dpt di Scienze Mediche Internistiche, la candidata ha svolto attività presso il Centro delle Talassemie dell'età post-evolutiva (1986-1991), presso il Centro Operativo per la sindrome di immunodeficienza acquisita ed il Centro delle malattie dell'Immigrazione (2001-2005); come responsabile del Laboratorio di Geriatria dal settembre 2005.

L'attività scientifica, dedotta dai 20 lavori presentati, è consistita in ricerche cliniche di Medicina Interna nell'ambito della epidemiologia, clinica e terapia delle epatiti e delle talassemie. Le pubblicazioni del candidato, di cui n. 8 pubblicate su riviste impattate, presentano spunti di originalità e sono condotte con rigore metodologico, risultano pertinenti al settore disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. Si sottolinea, inoltre, che l'attività scientifica dimostra continuità temporale ed è aderente all'innovazione culturale dell'area di interesse. La candidata dimostra un'ottima esperienza clinica e didattica ed una buona attività scientifica specifica del campo della Medicina Interna.

Il prof. Paolo Vezzadini esprime di seguito il giudizio:

La Candidata **MANDAS Antonella** ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1987 e la specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva nel 1991. Tecnico laureato dal 1991 al 2001, è ricercatore confermato dal 2001 presso l'Istituto di Medicina Interna di Cagliari, attualmente Dipartimento di Scienze Mediche Internistiche.

L'attività didattica è stata svolta come titolare di insegnamento di Malattie Infettive nel Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e dell'insegnamento di Medicina Interna nel Corso di Laurea in Scienze Motorie, oltre che di altri insegnamenti in Scuole di Specialità. Coordina il percorso professionalizzante della Scuola di Specializzazione in Geriatria.

L'attività assistenziale si è svolta presso l'Istituto di Medicina Interna dell'Università di Cagliari. Ha prestato la sua opera presso il Centro delle Talassemie dell'età post-evolutiva, presso il Centro per la sindrome da immunodeficienza acquisita e presso il Centro delle malattie dell'immigrazione. Recentemente è stata nominata responsabile del Laboratorio di Geriatria.

L'attività scientifica comprende ricerche di epidemiologia, clinica e terapia delle epatiti, e dell'infezione da HIV. Di rilievo sono anche alcuni studi sull'associazione tra beta-talassemia ed altre malattie, in rapporto anche a vari procedimenti terapeutici. Le pubblicazioni presentate presentano spunti di originalità e sono condotte con evidente rigore metodologico. E' inoltre riconoscibile la pertinenza con il settore disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa ed il ruolo della Candidata all'interno del valido gruppo di ricerca. Da sottolineare anche la continuità dell'attività di ricerca e la sua aderenza all'evoluzione culturale e metodologica nell'area di interesse della Candidata.

Nel complesso la Candidata mostra un'ottima formazione clinica e didattica e presenta una produzione scientifica di buon livello nel campo della Medicina Interna.

GIUDIZIO COLLEGALE:

L'attività scientifica, da quanto si evince dai lavori presentati, consta di ricerche di tipo clinico, ben inquadrato nell'ambito della Medicina Interna, pubblicate anche su riviste fattore d'impatto molto elevato e riguardanti la epidemiologia, la clinica e la terapia delle epatiti e delle talassemie. Di

particolare rilievo le ricerche sulla terapia dell'epatite da virus delta con interferone-alfa2A a diversi dosaggi, ove è stata dimostrata la efficacia delle alte dosi del farmaco sull'attività della malattia, contribuendo così a stabilire protocolli di trattamento. Le pubblicazioni della candidata si presentano spesso originali, caratterizzate da rigore metodologico e continuità temporale, con buona aderenza al più innovativo background culturale dell'area di interesse della candidata. La candidata dimostra di possedere un vasta e maturata esperienza clinico-assistenziale ed organizzativa, costruita tramite un costante ed appassionato impegno nell'arco degli anni, ottenendo anche la responsabilità del Servizio di Medicina dell'immigrazione. Sul piano didattico, la candidata mostra di aver svolto un' ampia, assidua e qualificata attività nel Corso di laurea, nelle Scuole di Specializzazione e nei Corsi post laurea. La personalità della candidata appare ben delineata, completa e pertinente rispetto al settore scientifico- disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: PAROLI Marino

Data di nascita: 14.01.1959

Laurea in: Medicina e Chirurgia

Dottorato di ricerca in no

Posizione accademica attuale: Ricercatore confermato MED09

Attività didattica: titolare dell'insegnamento di Allergologia, Immunologia Clinica e Reumatologia presso la I Scuola di Specializzazione di Medicina Interna dell'Università di Roma "La Sapienza" (2001-2004), titolare dell' insegnamento di Reumatologia presso il Corso di Laurea nelle Professioni Sanitarie-Infermiere professionale e Pediatrico, sede IFO dell'Università di Roma "La Sapienza" (2002-2004). Ha contribuito in qualità di relatore alla preparazione di diverse tesi di laurea e di specializzazione ed ha partecipato a commissioni di esame nei Corsi di Laurea e di Specializzazione.

Numero di pubblicazioni scientifiche presentate: 20 lavori

Attività scientifica svolta in: Università italiane e straniere

Il Prof. Marcello Arca esprime di seguito il giudizio:

PAROLI Marino, nato a Roma il 14.1.1959. Laureato in Medicina e Chirurgia con lode nel 1983, specializzato in Allergologia ed Immunologia nel 1986, in Malattie dell'Apparato Respiratorio nel 1989. Tecnico laureato da 1990 al 2001. Dal 2001 Ricercatore confermato MED-09 presso il Dipartimento di Medicina Interna dell' Università di Roma La Sapienza.

Il candidato ha soggiornato dal 1997 al 1998 presso il Department of Microbiology and Immunology, Kimmel Cancer Institute Thomas Jefferson University of Philadelphia

L'attività didattica svolta dal candidato è la seguente: titolare dell'insegnamento di Allergologia, Immunologia Clinica e Reumatologia presso la I° Scuola di Specializzazione di Medicina Interna dell'Università di Roma "La Sapienza" (2001-2004), titolare dell' insegnamento di Reumatologia presso il Corso di Laurea nelle Professioni Sanitarie-Infermiere professionale e Pediatrico, sede IFO dell'Università di Roma "La Sapienza" (2002-2004). Ha contribuito in qualità di relatore alla preparazione di diverse tesi di laurea e di specializzazione ed ha partecipato a commissioni di esame nei Corsi di Laurea e di Specializzazione.

Dal punto di **vista assistenziale**, ha ricoperto presso l'Azienda Policlinico Umberto I di Roma il ruolo di Dirigente Medico di I livello presso la Clinica Medica I (1991-94), Dirigente di I livello presso la Clinica Medica IV (1994-2001), Dirigente di I livello presso la Semeiotica Medica V (2001-2002) e Dirigente di I livello presso il DH della Clinica Medica I.

L'attività scientifica, dedotta dai 20 lavori presentati (di cui una lettera ed uno indicato come in stampa) in 13 dei quali a 1°, 2° o ultimo nome, è consistita in ricerche cliniche e sperimentali

nell'ambito dello studio dei meccanismi di presentazione antigenica e di immunologia clinica e sperimentale delle epatiti, della sclerosi multipla, del carcinoma epatico. Il dott Paroli ha anche collaborato a studi dedicati alla valutazione della risposta immunologica all'angioplastica coronaria ed ha condotto studi sulle alterazioni immunologiche associate alla agammaglobulinemia. Le pubblicazioni del candidato, tutte apparse su riviste indicizzate, alcune delle quali ad elevato fattore di impatto, presentano spunti di originalità e sono condotte con rigore metodologico. Si sottolinea, inoltre, che l'attività scientifica dimostra continuità temporale ed è aderente all'innovazione culturale dell'area dell' immunologia clinica.

Il candidato ha ottenuto numerosi riconoscimenti alla sua attività scientifica sotto forma di borse di studio ed ha ottenuto in anni consecutivi finanziamenti per progetti di ricerca da parte dell' Ateneo, della Facoltà e MIUR. Ha infine partecipato ai numerosi trias clinici nazionali ed internazionali. Ha svolto l'incarico di referee del Journal of Hepatology and Digestive Disease Sciences.

Nell'insieme il curriculum del candidato dimostra una buona esperienza clinica e didattica ed una ottima attività scientifica .

Il prof. Angelo Maria Balestrieri esprime di seguito il giudizio:

PAROLI Marino, nato a Roma nel 1959. laureato in Medicina e Chirurgia con lode nel 1983, specializzato in Allergologia ed Immunologia nel 1986, in Malattie dell'Apparato Respiratorio nel 1989. Tecnico laureato (1990-2001), Ricercatore confermato MED-09 nel 2001 presso il Dipartimento di Medicina Interna dell' Università di Roma "La Sapienza".

L'attività didattica è stata svolta con insegnamento di Allergologia, Immunologia Clinica e Reumatologia nella Scuola di Specializzazione in Medicina Interna. Titolare dell'insegnamento di Reumatologia nel Corso di Laurea nelle Professioni Sanitarie ed Infermieristiche dell'università di Roma La Sapienza.

Dal punto di vista assistenziale ha ricoperto il ruolo di Dirigente Medico di I livello presso il policlinico Umberto I di Roma.

Attività scientifica. Il candidato dimostra una discreta esperienza clinica e didattica ed una buona attività scientifica.

In conclusione si tratta di un ricercatore molto qualificato con buona esperienza clinica e didattica.

Il prof. Alberto Montanari esprime di seguito il giudizio:

PAROLI Marino, laureato in Medicina e Chirurgia con lode nel 1983, specializzato in Allergologia ed Immunologia nel 1986, in Malattie dell'Apparato Respiratorio nel 1989, tecnico laureato (1990-2001, Ricercatore confermato MED-09 nel 2001 a tutt'oggi presso il Dpt di Medicina Interna dell' Università di Roma "La Sapienza".

Attività didattica: titolare degli insegnamenti di: Allergologia, Immunologia Clinica e Reumatologia , I Scuola di Specializzazione di Medicina Interna , Roma "La Sapienza" (dal 2001), Reumatologia , Corso di Laurea nelle Professioni Sanitarie-Infermiere professionale e Pediatrico, sede IFO dell'Università di Roma "La Sapienza" (dal 2002). Relatore di diverse tesi di laurea e di specializzazione ed ha partecipato a commissioni di esame nei Corsi di Laurea e di Specializzazione.

Attività assistenziale: Dirigente Medico di I livello presso la Clinica Medica I (1991-94), Dirigente di I livello presso la Clinica Medica IV (1994-2001), Dirigente di I livello presso la Semeiotica Medica V 2001-2002) e Dirigente di I livello presso il DH della Clinica Medica I (Azienda Policlinico Umberto I di Roma).

L'attività scientifica, dedotta dai 20 lavori presentati, in 13 dei quali è primo, secondo o ultimo nome, è consistita in ricerche cliniche e sperimentali di Medicina Interna nell'ambito della Immunologia Clinica delle epatiti, della sclerosi multipla, dell'epatoma, nell'angioplastica coronarica, nell'agammaglobulinemia, etc.

Il candidato ha lavorato presso il Dpt of Microbiology and Immunology, Kimmel Cancer Institute alla Thomas Jefferson University of Philadelphia

Il candidato ha ottenuto diverse borse di studio e premi di ricerca, oltre a finanziamenti per progetti di ricerca di Ateneo (2002, 2003, 2004), di Facoltà (2002, 2003, 2004) e COFIN (2002, 2004).

Le pubblicazioni sottoposte, tutte pubblicate su riviste impattate, presentano spunti di originalità, rigore metodologico e, seppure non costantemente, pertinenza al settore disciplinare oggetto della presente Valutazione Comparativa, continuità temporale e capacità di innovazione culturale nell'ambito dell'immunologia clinica.

Il candidato dimostra una discreta esperienza clinica e didattica ed una buona attività scientifica specifica nel campo della Medicina Interna.

Il prof. Franco Rengo esprime di seguito il giudizio:

PAROLI Marino, laureato in Medicina e Chirurgia con lode (1983), specializzato in Allergologia ed Immunologia (1986), in Malattie dell'Apparato Respiratorio (1989), tecnico laureato (1990-2001), ricercatore confermato MED-09 presso il Dpt di Medicina Interna dell'Università di Roma "La Sapienza" (2001-2004).

L'attività didattica svolta dal candidato è la seguente: titolare dell'insegnamento di Allergologia, Immunologia Clinica e Reumatologia presso la I° Scuola di Specializzazione di Medicina Interna dell'Università di Roma "La Sapienza" (2001-2004), titolare dell'insegnamento di Reumatologia presso il Corso di Laurea nelle Professioni Sanitarie-Infermiere professionale e Pediatrico, sede IFO dell'Università di Roma "La Sapienza" (2002-2004). Ha contribuito in qualità di relatore alla preparazione di diverse tesi di laurea e di specializzazione ed ha partecipato a commissioni di esame nei Corsi di Laurea e di Specializzazione.

Dal punto di **vista assistenziale** presso l'Azienda Policlinico Umberto I di Roma ha ricoperto il ruolo di Dirigente Medico di I livello presso la Clinica Medica I (1991-94), Dirigente di I livello presso la Clinica Medica IV (1994-2001), Dirigente di I livello presso la Semeiotica Medica V (2001-2002) e Dirigente di I livello presso il DH della Clinica Medica I.

L'attività scientifica, dedotta dai 20 lavori presentati, 13 dei quali a 1^a, 2^a ed ultimo nome, è consistita in ricerche cliniche e sperimentali di Medicina Interna nell'ambito della Immunologia Clinica delle epatiti, della sclerosi multipla, dell'epatoma, nell'angioplastica coronarica, nell'agammaglobulinemia.

Il candidato ha soggiornato 18 mesi presso il Dpt of Microbiology and Immunology, Kimmel Cancer Institute of Thomas Jefferson University of Philadelphia

Il candidato ha ottenuto le borse di studio Marcello Perez (1983), Ministero Sanità (1987), Regione Lazio (1991); i premi Mediolanum Farmaceutici (1986) e Fondazione Rhoene-Poulec Rorer (19992). Ha ottenuto, inoltre, finanziamenti per progetti di ricerca di Ateneo (2002, 2003, 2004), di Facoltà (2002, 2003, 2004, 2005) e Cofin (2003, 2004). Ha infine partecipato ai seguenti trials clinici: HIMPACT Study (2001), SMIEC-II Study (2002). Le pubblicazioni del candidato, tutte pubblicate su riviste impattate, presentano spunti di originalità, sono condotte con rigore metodologico e risultano spesso pertinenti al settore disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. Si sottolinea, inoltre, che l'attività scientifica dimostra continuità temporale ed è aderente all'innovazione culturale dell'area dell'immunologia clinica.

Il candidato dimostra una discreta esperienza clinica e didattica ed una buona attività scientifica specifica nel campo della Medicina Interna.

Il prof. Paolo Vezzadini esprime di seguito il giudizio:

Il Candidato **PAROLI Marino** ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nel 1983 e le specializzazioni in Allergologia ed Immunologia nel 1986 ed in Malattie dell'Apparato Respiratorio nel 1989. Tecnico Laureato nel periodo dal 1990 al 2001 e quindi Ricercatore fino ad oggi presso il Dipartimento di Medicina Interna dell'Università La Sapienza di Roma.

L'attività didattica si è svolta come titolare di insegnamenti di Allergologia, Immunologia Clinica e Reumatologia in Scuole di Specialità ed in un Corso di Laurea.

L'attività assistenziale si è svolta come Dirigente Medico di I livello presso l'Azienda Policlinico Umberto I di Roma a partire dal 1991 fino ad ora.

L'attività scientifica si è svolta prevalentemente nel campo dell'immunologia clinica, con particolare riguardo alle malattie virali del fegato e, più recentemente, anche alla cardiopatia ischemica. Ha approfondito i meccanismi cellulari e molecolari dell'infiammazione cronica. Durante il soggiorno all'estero per 18 mesi, presso l'Università Thomas Jefferson di Philadelphia, ha svolto un progetto di ricerca sui meccanismi molecolari della funzione citotossica delle cellule natural-killer. E' stato titolare di numerosi fondi di ricerca ministeriali, ha ottenuto vari premi per l'attività scientifica. Gli articoli presentati, tutti pubblicati su riviste impattate, mostrano discreti spunti di originalità ed il ruolo del candidato appare non secondario. L'attività scientifica presenta una continuità temporale ed è attinente al settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

Nel complesso il Candidato mostra una buona esperienza clinica e didattica. L'attività scientifica nel campo dell'immunologia clinica risulta di buon livello.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato presenta nell'insieme una produzione scientifica di notevole livello apparsa su riviste internazionali anche ad elevato fattore di impatto. L'attinenza con la Medicina Interna di alcune di tali ricerche appare parziale, riguardando aspetti di immunologia sperimentale (funzionalità dei linfociti T e loro sottopopolazioni, la funzione delle cellule NK). Più convincentemente congrui alla Medicina Interna appaiono invece gli studi sugli aspetti immunologici delle epatiti, della sclerosi multipla e dell'epatocarcinoma. Di particolare interesse appaiono inoltre i lavori più recenti sulle variazioni del profilo linfocitario nella rivascolarizzazione coronarica. L'apporto individuale del candidato, il rigore metodologico e la continuità temporale di tali attività di ricerca sono ottimi. Ricca appare anche la sua esperienza didattica e clinico-assistenziale. Il candidato mostra già una ben caratterizzato ambito di interessi scientifici ed appare molto ben avviato alla definizione della sua personalità di studioso.

ALLEBATO B AL VERBALE 5
(già ALLEGATO C AL VERBALE N. 3)

COLLOQUIO SUI LAVORI SCIENTIFICI
SCelta DELL'ARGOMENTO OGGETTO DI PROVA DIDATTICA

CANDIDATO: CARDILLO Carmine

GIUDIZI INDIVIDUALI:

✍ Prof. ARCA Marcello

Il candidato dimostra una notevole competenza e padronanza delle tematiche inerenti la “vasocostrizione da endotelina-1 endogena in ipertesi, obesi e diabetici di II tipo compreso il ruolo delle differenze etniche”. Dimostra inoltre un’eccellente padronanza delle metodologie adottate ed un’ottima capacità di inquadrare i risultati ottenuti.

✍ Prof.. BALESTRIERI Angelo Maria

Il candidato mostra notevole competenza scientifica e padronanza della materia oggetto della sua ricerca che verte principalmente sulla “vasocostrizione da endotelina-1 endogena in ipertesi, obesi e diabetici di II tipo compreso il ruolo delle differenze etniche”. Dimostra inoltre piena padronanza dei metodi impiegati ed ottima capacità di analisi critica dei risultati raggiunti. Risulta infine molto convincente nel prospettare le implicazioni clinico-terapeutiche delle proprie ricerche.

✍ Prof. MONTANARI Alberto

Il candidato ha illustrato con chiarezza e competenza le metodologie adottate ed i risultati ottenuti nelle sue ricerche su “vasocostrizione da endotelina-1 endogena in ipertesi, obesi e diabetici di II tipo compreso il ruolo delle differenze etniche”. Rivela un’evidente autorevolezza scientifica e capacità di sintesi.

✍ Prof. RENGO Franco

La discussione verte sul gruppo di lavori sulla “vasocostrizione da endotelina-1 endogena in ipertesi, obesi e diabetici di II tipo compreso il ruolo delle differenze etniche” dei quali il candidato dimostra un’ampia ed approfondita competenza, il suo ruolo principale nella scelta della metodologia e nell’organizzazione e nella esecuzione della ricerca. Il candidato durante la discussione dimostra inoltre un’ampia capacità di analisi critica ed una ottima capacità di inquadramento del tema scientifico discusso nell’ambito della Medicina Interna.

✍ Prof. VEZZADINI Paolo

Durante la discussione sulla sua produzione scientifica il candidato illustra in maniera chiara ed esauriente alcuni temi che hanno costituito oggetto della propria attività di ricerca. Dimostra ottima padronanza delle metodologie utilizzate e risulta ottimale la

capacità di analisi critica relativamente alla discussione del lavoro su “vasocostrizione da endotelina-1 endogena nel diabete di II tipo”.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La discussione verte sul gruppo di lavori sulla “vasocostrizione da endotelina-1 endogena in ipertesi, obesi e diabetici di II tipo compreso il ruolo delle differenze etniche”. Il candidato dimostra una profonda conoscenza scientifica sull’argomento anche nei confronti di analoghe ricerche in campo internazionale. Ottima la padronanza delle metodologie utilizzate ed acuta è l’analisi critica dei risultati ottenuti.

CANDIDATO: DE CRISTOFARO Raimondo

GIUDIZI INDIVIDUALI:

✎ Prof. ARCA Marcello

Il candidato dimostra una ottima padronanza scientifica delle tematiche su “affinità piastrine-fibrinogeno nei disordini mieloproliferativi” e sul “contributo allo stato protrombotico dell’ossidazione lipidica e proteica in pz diabetici di II tipo”. Mostra inoltre un’approfondita conoscenza delle metodiche impiegate. La sua competenza sembra però molto più completa ed esauriente sugli aspetti biochimico-molecolari che sulle implicazioni clinico-terapeutiche delle ricerche condotte. Eccellente risulta comunque la capacità di presentazione e di analisi critica dei risultati delle ricerche discusse.

✎ Prof.. BALESTRIERI Angelo Maria

Il candidato mostra ottima competenza scientifica e padronanza della materia in discussione che spazia nell’ambito dei meccanismi trombogenetici. Dimostra inoltre piena padronanza dei metodi impiegati ed ottima capacità di analisi critica delle diverse metodiche adottate. Il Candidato mostra infine grandi capacità di inquadramento internistico dei temi trattati.

✎ Prof. MONTANARI Alberto

Il candidato ha discusso con chiarezza ed equilibrio le sue ricerche in campo emocoagulativo, dimostrando notevole padronanza ed aggiornata conoscenza delle metodologie più avanzate e dello stato dell’arte, estesa alle sue ricadute in diversi campi della Medicina Interna.

✎ Prof. RENGO Franco

Il candidato invitato ad esporre il contenuto delle ricerche sulla “affinità piastrine-fibrinogeno nei disordini mieloproliferativi” e sul “contributo allo stato protrombotico dell’ossidazione lipidica e proteica in pz diabetici di II tipo” dimostra notevole competenza sui temi nonché un diretto coinvolgimento nella ricerca stessa con padronanza dei metodi utilizzati. La sua capacità di inquadramento clinico-internistico dei risultati ottenuti è importante.

✎ Prof. VEZZADINI Paolo

Il candidato illustra in modo chiaro ed esauriente le premesse scientifiche e lo svolgimento della propria attività di ricerca sugli aspetti biochimici e fisiopatologici dei processi emocoagulativi. Dimostra inoltre un’ottima capacità di analisi critica ed una

discreta attitudine ad inquadrare i risultati raggiunti con le sue ricerche nell'ambito più generale della Medicina Interna, evidenziando l'interesse in campo diabetologico e le possibili ripercussioni terapeutiche.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La discussione del Candidato sulle ricerche inerenti la “affinità piastrine-fibrinogeno nei disordini mieloproliferativi” ed il “contributo allo stato protrombotico dell'ossidazione lipidica e proteica in pz diabetici di II tipo” risulta ampia e competente. Il Candidato dimostra notevole padronanza dei metodi di ricerca e degli strumenti di valutazione dei risultati. La competenza del Candidato risulta più evidente sugli aspetti biochimico-molecolari che su quelli clinico-terapeutici.

CANDIDATO: LEOSCO Dario

GIUDIZI INDIVIDUALI:

✍ Prof. ARCA Marcello

La discussione su “esacerbazione negativa età-dipendente del remodelling e rigenerazione endoteliale dopo balloon injury”, ha mostrato che il candidato presenta un'approfondita conoscenza scientifica dei temi della discussione con ottima capacità di collocarli nel contesto dei dati della letteratura. Dimostra ottima conoscenza ed una eccellente esperienza delle metodologie impiegate, associata ad un'eccellente capacità di inquadramento in campo internistico delle ricadute delle sue ricerche. Ottima è apparsa la capacità di esposizione ed analisi critica dei risultati oggetto della discussione.

✍ Prof. BALESTRIERI Angelo Maria

Il candidato, discutendo i suoi lavori scientifici sulla “esacerbazione negativa età-dipendente del remodelling e rigenerazione endoteliale inadeguata dopo balloon injury”, ha dimostrato ottime competenze scientifiche e padronanza della materia. I metodi utilizzati negli studi sono stati esposti chiaramente e con ottima padronanza degli elementi principali. Il candidato, inoltre, ha mostrato ottime capacità di analisi critiche e di inquadramento dei temi trattati nell'ambito internistico.

✍ Prof. MONTANARI Alberto

Il candidato discute ampiamente brillantemente alcune delle sue ricerche sul ruolo del sistema beta-adrenergico nelle malattie cardiovascolari, nei suoi rapporti con l'invecchiamento ed in relazione a talune prospettive di applicabilità clinica. Mette in evidenza una vasta e critica conoscenza dello stato dell'arte nel campo specifico oltre ad una precisa attitudine ad approfondirne la estensibilità in campo clinico-terapeutico.

✍ Prof. RENGO Franco

Durante la discussione il candidato illustra in maniera chiara ed approfondita, mostrando un'ottima competenza e padronanza delle metodiche adottate nelle ricerche su “esacerbazione negativa età-dipendente del remodelling e rigenerazione endoteliale dopo balloon injury”. Dimostra, inoltre, una ottima capacità di analisi critica ed una ottima attitudine all'inquadramento nell'ambito clinico dei risultati raggiunti.

✍ Prof. VEZZADINI Paolo

Il candidato mostra un'elevata competenza scientifica ed una notevole padronanza della materia e dei metodi impiegati. Ottima è apparsa la capacità di analisi critica dei risultati raggiunti, in rapporto anche al disegno sperimentale ed all'esecuzione della ricerca. Da

rilevare infine una notevole capacità di inquadramento dei risultati nell'ambito clinico-internistico.

GIUDIZIO COLLEGALE

La discussione del candidato sulle ricerche sulla “esacerbazione negativa età-dipendente del remodelling e della rigenerazione endoteliale dopo balloon injury” risulta ampia, approfondita e competente. Il Candidato dimostra notevole padronanza dei metodi di ricerca e della valutazione dei risultati, con ottima capacità di analisi critica e di inquadramento dei risultati nell'ambito della Medicina Interna.

CANDIDATA: MANDAS Antonella

GIUDIZI INDIVIDUALI:

✍ Prof. ARCA Marcello

La candidata, invitata ad esporre il contenuto delle sue ricerche su “trattamento con interferone alfa-2a delle epatite cronica delta” e sulle “patologie dell'emigrazione”, ha dimostrato una notevole competenza scientifica nonché un pieno e diretto coinvolgimento nella ricerca stessa. La sua conoscenza delle metodologie utilizzate è apparsa notevole, ottima la capacità di esposizione e di analisi critica degli aspetti più innovativi dei suoi studi. Nell'insieme la candidata ha dimostrato una notevole esperienza nell'inquadramento scientifico e clinico-internistico delle patologie oggetto delle sue ricerche.

Prof. BALESTRIERI Angelo Maria

La candidata espone con chiarezza ed approfondita conoscenza i risultati ottenuti sul “trattamento con interferone alfa-2a delle epatite cronica delta” e sulle “patologie dell'emigrazione”, dimostrando ottime competenze scientifiche. Le metodologie utilizzate sono state espone chiaramente e con ottima padronanza. La candidata, inoltre, ha mostrato ottime capacità di analisi critica nell' inquadramento dei temi trattati in ambito internistico.

✍ Prof. MONTANARI Alberto

La candidata discute in modo esaustivo e convincente alcune delle sue più importanti ricerche sulla terapia dell'epatite da virus delta con interferone alfa-2a a diversi dosaggi, dimostrando la esclusiva efficacia delle alte dosi del farmaco sull'attività di malattia. Tale risultato ha contribuito a precisare modalità e dosaggi dei protocolli di trattamento di tale affezione. La candidata dimostra una vasta e maturata cultura clinico-scientifica nel proprio campo di ricerca.

Prof. RENGO Franco

La Candidata illustra con ottima competenza e padronanza i risultati della ricerca sul “trattamento con interferone alfa-2a delle epatite cronica delta” e sulle “patologie dell'emigrazione”, dimostrando un'approfondita conoscenza della ricerca internazionale sull'argomento ed un'ottima capacità di analisi critica dei risultati. I metodi utilizzati sono stati espone con molta chiarezza e con grande padronanza.

✍ Prof. VEZZADINI Paolo

La candidata ha esposto chiaramente e con precisione la propria esperienza sulla terapia dell'infezione da virus epatitico delta ed i dati epidemiologici relativi a tale infezione in Sardegna. Buone sono risultate la capacità di analisi critica dei risultati ottenuti e l'attitudine ad inquadrarli nell'ambito più ampio della Medicina Interna. Ottima è apparsa la padronanza della materia e dei metodi utilizzati.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La discussione della candidata si svolge sulle ricerche condotte sul "trattamento con interferone alfa-2a delle epatite cronica delta" e sulle "patologie dell'emigrazione", risultando approfondita e competente. La candidata dimostra notevole padronanza dei metodi adottati e degli strumenti di valutazione dei risultati. Emerge inoltre un'ottima capacità di inquadrare i temi trattati in ambito internistico, dimostrando una vasta e maturata cultura clinico-scientifica nel proprio campo di ricerca.

CANDIDATO: PAROLI Marino

GIUDIZI INDIVIDUALI:

✍ Prof. ARCA Marcello

Nel corso della discussione il candidato ha avuto l'opportunità di delineare l'evolvere dei suoi interessi di ricerca attraverso diversi aspetti dell'immunologia sperimentale e clinica. Ha dimostrato un'ottima competenza scientifica sui singoli argomenti così come un'ottima padronanza delle tecniche e dei modelli sperimentali utilizzati. Ha illustrato con ottima padronanza espositiva i principali risultati ottenuti. Dalla discussione è inoltre emersa un'ottima capacità del candidato di analizzare criticamente i risultati dei suoi studi anche nel contesto dello scenario internazionale.

✍ Prof.. BALESTRIERI Angelo Maria

Il candidato dimostra piena padronanza dei metodi impiegati ed buona capacità di analisi critica delle metodologie adottate. Buona la competenza scientifica e la padronanza della materia con buone capacità di inquadramento internistico dei temi trattati.

✍ Prof. MONTANARI Alberto

La discussione svolta dal candidato, inerente la "sintesi del TNF-alfa da cloni di linfociti T del liquido cerebrospinale in pz con sclerosi multipla" ed i "processi immunologici nella angioplastica coronarica", risulta competente ed esauriente, dimostrando capacità di sintesi e di analisi interpretativa dei risultati oltre a buona attitudine a valutarne le ricadute in campo clinico.

Prof. RENGO Franco

Il candidato, invitato ad esporre il contenuto delle sue ricerche sulla "sintesi del TNF-alfa da cloni di linfociti T del liquido cerebrospinale in pz con sclerosi multipla" e sui "processi immunologici nella angioplastica coronarica", dimostra buona competenza sui temi trattati, avvalorando il coinvolgimento diretto nella ricerca ed una buona padronanza dei metodi utilizzati. Importante la capacità di inquadramento clinico-internistico e di valutazione critica dei risultati ottenuti. Il candidato in definitiva dimostra una buona competenza scientifica

✍ Prof. VEZZADINI Paolo

Il candidato mostra una notevole competenza scientifica nel campo dell'immunologia clinica, con capacità di applicare le metodiche specifiche nello studio di alcuni problemi

attinenti la rivascolarizzazione coronarica. Buona la capacità di esposizione e di analisi critica dei risultati. Da rilevare infine l'attitudine ad inquadrare i risultati nell'ambito generale della Medicina Interna.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato dimostra un'approfondita conoscenza scientifica degli argomenti trattati con ottima padronanza delle metodologie utilizzate. Dimostra ottima capacità di analisi critica ed una buona attitudine all'inquadramento in ambito clinico dei risultati raggiunti dalle sue ricerche.

ALLEGATO C AL VERBALE N. 5
(già ALLEGATO D AL VERBALE N. 4)
PROVA DIDATTICA

CANDIDATO: CARDILLO Carmine

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Marcello ARCA: Nella prova didattica “Ipertensione arteriosa: fisiopatologia e clinica” il candidato ha mostrato una grande padronanza della materia. La lezione, ottimamente strutturata ed incisiva, è stata svolta con ottima chiarezza espositiva ed efficacia didattica; l’argomento è stato trattato in modo completo. Nell’esposizione il candidato ha dimostrato un’ottima capacità di inquadrare il tema in senso clinico-internistico.

Prof. Angelo Maria BALESTRIERI: Il candidato dimostra sicura padronanza sul tema oggetto della lezione “Ipertensione arteriosa: fisiopatologia e clinica”. L’esposizione risulta particolarmente chiara e di notevole efficacia didattica. La strutturazione della presentazione è assai ben bilanciata nelle sue diverse parti. Ne risulta una trattazione esemplarmente completa. La capacità di inquadramento clinico-internistico nella esposizione dell’argomento trattato è definibile come ottimale.

Prof. Alberto MONTANARI: Il Candidato tratta il tema prescelto, “Ipertensione arteriosa: fisiopatologia e clinica”, con chiarezza espositiva dimostrando una grande padronanza degli argomenti. La lezione è esaustiva e ben strutturata nelle diverse parti. L’inquadramento clinico-internistico appare evidente.

Prof. Franco RENGO: Il candidato svolge la prova didattica su “Ipertensione arteriosa: fisiopatologia e clinica”, dimostrando piena padronanza dell’argomento, che viene esposto con ottima chiarezza ed efficacia didattica. La presentazione del tema è molto ben strutturata, assicurando un ottimo equilibrio tra gli aspetti epidemiologici, fisiopatologici, clinici e terapeutici, assicurando un’ampia completezza nella trattazione. Gli aspetti epidemiologici, fisiopatologici e clinici sono inquadrati ed interpretati in una visione clinico-internistica. Il Candidato dimostra una piena maturità didattica e vasta cultura, unite ad un’ottima efficacia nell’apprendimento da parte del discente.

Prof. Paolo VEZZADINI: Il candidato ha saputo esporre il tema scelto per la lezione, dimostrando un’ottima padronanza della materia, chiarezza espositiva ed efficacia didattica. Ottima la strutturazione della presentazione che è risultata completa. Appropriato anche l’uso delle diapositive che hanno reso efficace la presentazione, dal punto di vista didattico. Ottima la capacità di inquadrare l’argomento trattato nell’ambito del settore scientifico disciplinare oggetto del presente concorso.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato dott CARDILLO ha trattato il tema prescelto con sicura padronanza della materia. La sua esposizione è risultata chiara, esauriente, ben equilibrata, condotta nel rispetto dei tempi assegnati e con una opportuna scelta del materiale iconografico. Il candidato ha mostrato anche una ottima capacità di inquadrare il tema trattato nel settore scientifico disciplinare, oggetto della

presente valutazione comparativa. Molto buona è apparsa la capacità di comunicazione tale da rendere la lezione didatticamente molto efficace.

CANDIDATO: DE CRISTOFARO Raimondo

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Marcello ARCA: Il candidato nella trattazione del tema “I meccanismi della aterotrombosi” dimostra un’eccellente capacità espositiva ed un’ottima competenza. L’organizzazione dei contenuti appare però disarmonica e non perfettamente centrata rispetto all’obiettivo didattico.

Prof. Angelo Maria BALESTRIERI: Il candidato dimostra chiarezza ed efficacia didattica nella trattazione del tema “I meccanismi della aterotrombosi”. La presentazione è completa e ben equilibrata nelle diverse parti. Buona risulta la capacità del candidato di inquadrare l’esposizione in ambito clinico-internistico.

Prof. Alberto MONTANARI: Il Candidato ha messo in evidenza ottima padronanza dell’argomento, discreta chiarezza espositiva ed efficacia didattica. La lezione è risultata discretamente strutturata e completa anche se non ha dimostrato una piena capacità di inquadrare il tema ai fini dell’insegnamento della Medicina Interna.

Prof. Franco RENGO: Il candidato, nello svolgere la prova didattica su “I meccanismi della aterotrombosi” dimostra competenza dell’argomento e buona chiarezza espositiva. Il tema è strutturato in modo da garantire un non pieno equilibrio e completezza nella sequenza della presentazione. Gli aspetti fisiopatologici sono trattati in una visione clinico-internistica. Il candidato dimostra maturità didattica e profonda cultura, unite ad una buona efficacia didattica.

Prof. Paolo VEZZADINI: Il candidato dimostra una buona padronanza della materia oggetto della lezione. L’esposizione è chiara e ben strutturata, anche per l’utilizzo di un’adeguato supporto di diapositive. Discreta la capacità di inquadrare l’argomento trattato nell’ambito clinico internistico.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il Candidato dott DE CRISTOFARO ha trattato il tema assegnato per la lezione dimostrando una ottima padronanza della materia ed una discreta capacità di inquadrare il tema trattato nel settore scientifico disciplinare oggetto della presente Valutazione Comparativa. La sua esposizione è risultata chiara e rispettosa dei tempi assegnati, e l’organizzazione dei contenuti è apparsa discretamente adeguata agli obiettivi didattici.

CANDIDATO: LEOSCO Dario

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Marcello ARCA: Il candidato ha svolto la lezione con ottima chiarezza espositiva dimostrando un’approfondita conoscenza dell’argomento trattato, anche con la proposizione di contributi personali. I contenuti sono apparsi però di livello troppo specialistico e la loro organizzazione non ben equilibrata, limitando alla lezione parte della sua efficacia didattica.

Prof. Angelo Maria BALESTRIERI: Il candidato dimostra nell’esposizione della lezione su “La terapia dell’insufficienza cardiaca nell’anziano” una sicura padronanza della materia trattata con notevole chiarezza espositiva ed efficacia didattica. Sono garantiti un discreto bilanciamento e

completezza delle diverse parti dell'esposizione, sebbene i contenuti appaiono troppo specialistici. Ottima risulta la capacità di inquadramento clinico-internistico dell'argomento.

Prof. Alberto MONTANARI: Il Candidato ha dimostrato nell'esposizione dell'argomento scelto ottima padronanza e chiarezza espositiva, strutturando tuttavia la presentazione in modo troppo personale, trasformandola di fatto in una brillante ed aggiornata lettura magistrale sull'argomento, basata in parte su dati personali il cui inquadramento ai fini dell'insegnamento della Medicina Interna non appare evidente.

Prof. Franco RENGO: Il candidato, nella prova didattica su "La terapia dell'insufficienza cardiaca nell'anziano", dimostra nei contenuti completa conoscenza dell'argomento e nella esposizione ottima chiarezza ed efficacia didattica. La strutturazione della presentazione dimostra un ottimo equilibrio tra gli aspetti clinici e terapeutici pur con una certa settorializzazione dei contenuti. Il candidato dimostra vasta cultura e piena maturità didattica unite alla capacità di assicurare un'ottima efficacia nell'apprendimento da parte del discente.

Prof. Paolo VEZZADINI: Il candidato ha esposto il tema prescelto per la lezione dimostrando ottima padronanza della materia, chiarezza espositiva ed efficacia didattica. Buona la strutturazione della presentazione, che è stata esposta brillantemente anche con l'apporto di contributi personali. Ottima la capacità di inquadramento clinico-internistico del tema trattato.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Il candidato, dott. LEOSCO, ha trattato il tema assegnato per la lezione dimostrando una ottima padronanza della materia. Molto buona anche la capacità di inquadrare il tema trattato nel settore scientifico disciplinare oggetto del presente Valutazione Comparativa. La sua esposizione è risultata chiara, anche se troppo ricca di spunti innovativi e specialistici per le finalità didattiche.

CANDIDATO: MANDAS Antonella

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Marcello ARCA: La candidata ha svolto la lezione su "Epidemiologia e clinica delle beta-talassiemie", dimostrando una approfondita conoscenza dell'argomento trattato, una buona capacità espositiva e padronanza dei contenuti. La sua presentazione è risultata esauriente, ben equilibrata, ricca di indicazioni clinico applicative e quindi di adeguata efficacia didattica.

Prof. Angelo Maria BALESTRIERI: La Candidata dimostra assoluta padronanza della materia, così come si evince anche dalla comunicazione di dati, frutto della esperienza diretta della candidata. L'esposizione risulta assai chiara e didatticamente ineccepibile. La presentazione è ben strutturata e completa. La capacità di inquadramento clinico-internistico degli argomenti trattati risulta quindi estremamente efficace.

Prof. Alberto MONTANARI: La candidata ha sviluppato l'argomento prescelto con piena padronanza, ottima chiarezza espositiva ed efficacia didattica. La strutturazione dell'esposizione è stata equilibrata e completa, dimostrando capacità di inquadrare appropriatamente la materia ai fini dell'insegnamento della Medicina Interna anche in termini clinico-applicativi.

Prof. Franco RENGO: La candidata svolge in 45 minuti la prova didattica su "Epidemiologia e clinica delle beta-talassiemie", dimostrando un'ottima efficacia didattica per la completezza e la

grande padronanza con cui espone l'argomento. Il tema viene trattato con equilibrio per quanto attiene gli aspetti epidemiologici, fisiopatologici, clinici e terapeutici. Soprattutto ammirevole la capacità di integrare i vari aspetti della trattazione in un inquadramento clinico-internistico. La candidata dimostra una vasta cultura ed una piena maturità didattica.

Prof. Paolo VEZZADINI: La candidata ha svolto il tema prescelto con ottima padronanza della materia. La strutturazione della lezione non è stata ben bilanciata per prevalenza di aspetti genetici, biochimici e fisiopatologico rispetto a quelli clinici. La presentazione è stata chiara. Discreta è apparsa la capacità di inquadrare l'argomento trattato nell'ambito clinico-internistico.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La candidata ha sviluppato l'argomento prescelto con piena padronanza, ottima chiarezza espositiva, strutturando l'esposizione in modo completo e dimostrando capacità di inquadrare appropriatamente la materia ai fini dell'insegnamento della Medicina Interna. Discreta appare anche la capacità comunicativa e pienamente soddisfacente è apparsa la efficienza didattica.

CANDIDATO: PAROLI Marino

GIUDIZI INDIVIDUALI

Prof. Marcello ARCA: Il candidato ha svolto la lezione prescelta centrando la sua attenzione solo sulla infezione da HIV e tralasciando di menzionare le altre sindromi da immunodeficienza acquisita. Nell'argomento trattato ha dimostrato approfondita conoscenza e una ottima capacità espositiva. La presentazione è stata strutturata in modo tale da essere conclusa prima della scadenza del tempo assegnato, anche se è riuscito a mantenere una eccellente efficacia didattica.

Prof. Angelo Maria BALESTRIERI: Il candidato ha esposto l'argomento "Le sindromi da immunodeficienza acquisita" non compiutamente, limitandosi alla trattazione alla sola infezione da HIV. Quest'ultimo argomento è stato sviluppato con competenza ed efficacia didattica. L'esposizione è stata tuttavia interrotta prima della scadenza del tempo assegnato.

Prof. Alberto MONTANARI: Il Candidato nello svolgimento dell'argomento prescelto si è limitato alla sola infezione da HIV, a proposito della quale si è peraltro espresso con padronanza, chiarezza, completezza ed efficacia, inquadrando la materia appropriatamente rispetto ai fini della Medicina Interna. Ha tuttavia strutturato l'esposizione in modo da concluderla anticipatamente rispetto al tempo assegnato.

Prof. Franco RENGO: Il candidato ha esposto la lezione su "Le sindromi da immunodeficienza acquisita" trattando esclusivamente la infezione da HIV. Comunque l'esposizione, nella sua non completezza, è stata profonda ed efficace dal punto di vista didattico. La lezione non è stata ben bilanciata tanto da interrompere la presentazione prima del tempo assegnato.

Prof. Paolo VEZZADINI: Il candidato mostra una piena padronanza dell'argomento svolto, che viene esposto con sicurezza. La presentazione è incompleta e non ben bilanciata. Per la lezione si è avvalso del supporto di diapositive talvolta più descrittive che dotate della chiarezza e della semplicità necessarie per assicurare la massima efficacia didattica. Buona appare la capacità di inquadrare il tema in senso clinico-internistico. Ha terminato la lezione prima della scadenza del tempo assegnato.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato ha trattato in modo incompleto l'argomento scelto e non è stato in grado di organizzare l'esposizione nel pieno rispetto dei tempi assegnati. Il candidato ha comunque mostrato una buona capacità espositiva adeguata al raggiungimento di obiettivi didattici.